

TURISMO

Anno 24°
Aprile 2018

all'aria aperta 261

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Liguria:
Il Festival delle Geografie

Il Cilento:
benvenuti al Sud

La magia
dei paesaggi
marocchini



NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

Buona Pasqua

all'interno la rivista

Gustosi
Il Itinerari



**CAMPER
ASSISTANCE**

00800 3428 1111

**15 LINGUE - 51 PAESI
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7
OVUNQUE IN EUROPA**



**SITO WEB
DEDICATO**

WWW.FIATCAMPER.COM

**SCOPRI IL MONDO
DEI SERVIZI ESCLUSIVI
DUCATO CAMPER**



**FIAT CAMPER
MOBILE APP**

**17 PAESI - 5 LINGUE
GRATIS SU APP STORE
E GOOGLE PLAY**



**RETE DI
ASSISTENZA**

**1.800 OFFICINE
FIAT CAMPER ASSISTANCE
6.500 OFFICINE AUTORIZZATE
FIAT IN EUROPA**



**MAXIMUM
CARE CAMPER**

**GARANZIA ESTENDIBILE*
FINO A 5 ANNI CON ASSISTENZA
STRADALE DEDICATA
"FIAT CAMPER ASSISTANCE"
IN TUTTA EUROPA INCLUSA**



**PARTI
SENZA PENSIERI**

SALISBURGO - AUSTRIA

SENTITI LIBERO DI PERDERTI

CON **FIAT DUCATO**, OGNI VIAGGIO È IL PIÙ PIACEVOLE. CON 600 VERSIONI DI TELAIO, MOTORI EURO 6 E 35 ANNI DI ESPERIENZA, DUCATO È LA BASE IDEALE PER CAMPER SICURI E BELLI DA VIVERE. IN PIÙ, HAI A DISPOSIZIONE UN MONDO DI SERVIZI: SERVIZIO CLIENTI ESCLUSIVO IN 51 PAESI E 15 LINGUE, ASSISTENZA STRADALE 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7 E 6.500 OFFICINE AUTORIZZATE. TU DEVI SOLO PENSARE A DIVERTIRTI.



la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

e' Italia

che non conosci

Editoriale

EUROPA: FINALMENTE UN SEGNALE POSITIVO!

Che dire se non semplicemente un "non ce lo aspettavamo"? Proprio in questo inizio del mese di marzo 2018 la Commissione Ue ha dato il via definitivo al suo piano finanziario, che prevede anche un'incredibile e straordinaria opportunità gratuita per conoscere l'Europa, riservata ai neo-diciottenni, anche a quelli con mobilità ridotta e indipendentemente dal possesso del titolo di studio.

Loro potranno viaggiare – del tutto gratuitamente e per un intero mese – sui treni attraverso l'Europa, usufruendo così di un pass che, se venisse acquistato, costerebbe ben 510 euro.

L'idea portante del progetto è assolutamente chiaro, almeno per una volta: fare sentire i giovani europei figli di una stessa storia comune, sviluppando e promuovendo così una nuova coscienza europea! Vogliamo solo ricordare come si potrà viaggiare liberamente tra 32 reti ferroviarie, su circa 170 mila chilometri di strada ferrata, in 30 diversi Stati: per quest'anno il conto da pagare per Bruxelles sarà di circa 12 milioni di Euro. L'iniziativa, che certamente farà registrare una grande adesione, verrà rinnovata annualmente, almeno fino a 2020: sul sito dell'Interrail verranno pubblicate quanto prima tutte le informazioni necessarie per usufruire del pass gratuito che ha cambiato in questi primi 46 anni di vita gli usi, i costumi, i modi di pensare di intere generazioni di cittadini europei. Era il 1972 quando un Continente (e un Mondo) assai diverso da quello di oggi (non esisteva Internet, con tutto ciò che questo significa anche per gli stessi viaggiatori), tentava timidamente i primi passi per agevolare un nuovo modo di pensare la stessa idea di turismo. In quei tempi lontani anche il sistema ferroviario era assai diverso da quello veloce di oggi: esistevano solo dei pass parziali, limitati all'attraversamento di determinate aree geografiche, contraddistinte con varie lettere alfabetiche, in 21 Paesi con un costo pari ai 40 Euro attuali. Dopo un notevole interesse iniziale, la proposta perse però, anno dopo anno, popolarità, anche grazie al contemporaneo sviluppo del trasporto aereo low cost: nonostante ciò solo nel corso del 2015 sono stati venduti circa 250.000 biglietti, rispetto ai circa 100.000 venduti nel 2005.

Per spiegare il tutto occorre pensare come i costi da sopportare non erano proprio trascurabili, soprattutto per le voci di spesa relative al vitto e all'alloggio, al punto che molte persone programmavano i loro spostamenti in treno soprattutto nelle ore notturne, così da poter risparmiare il costo del pernottamento... Oggi è tutto immensamente facilitato: è sufficiente il nostro smartphone per effettuare ricerche di ogni tipo, prenotare alberghi o ostelli, disporre di mappe satellitari aggiornate, leggere guide e recensioni gratuite, poter contare su basse tariffe sia per connettersi alla Rete, sia per telefonare... Certo, molte di queste considerazioni valgono per il viaggio in senso lato, magari anche per vari (e meravigliosi) Paesi extra-europei: ma – se volessimo solo dircela tutta – allora dovremmo convenire che solo l'Europa dispone di un eccezionale bagaglio di storia e di esperienze di vita vissuta assai diverse tra loro. E queste paiono proprio essere quel lievito comune che la cultura europea può rappresentare: pensiamo solo a quante profonde differenze possono separare le giornate di un pescatore delle Isole siciliane da uno delle lontane Isole Lofoten, nel Nord della Norvegia. Eppure entrambe possono coesistere, ciascuno vantando fieramente usi, tradizioni e culture diverse! Insomma, dobbiamo convenire pienamente con il Commissario europeo Tibor Navracsics quando afferma che "l'Europa deve ampliare i propri orizzonti" e che "l'istruzione non riguarda solo quello che impariamo a scuola, ma anche ciò che scopriamo sulle culture e le tradizioni dei nostri concittadini europei".

Grazie Commissario!



Salvatore Braccialarghe

TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 24° - N. 261

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

di Claudio Domenico D'Orazio

editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31

60131 Ancona

redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Responsabile della Pubblicità

Claudio Domenico D'Orazio

dorazio.commerciale@turismoitinerante.com

Ufficio Abbonamenti

abbonamenti@turit.it

Tel. 335 8790279

La Redazione:

Direttore Responsabile

Maurizio Socci

Direttore

Salvatore Braccialarghe

Collaboratori:

Rodolfo Bartoletti, Dario Brignole

Domenico Carola, Antonio Castello,

Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,

Il Bubris, Giuseppe Lambertucci,

Camillo Musso, Rosanna Ojetti,

Vincenzo Punzo, Pola Rebis,

Riccardo Rolfini, Romina Rolfini,

Marisa Saccomandi, Franca D. Scotti,

Lamberto Selleri, Carmen Somma,

Beppe Tassone, Tania Turnaturi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

I LIVE I DRIVE HI TECH



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES

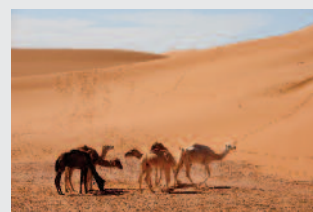


ENERGY LINE

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE INNOVATIVE, AFFIDABILI E INTUITIVE
PER UN'ESPERIENZA D'AVANGUARDIA ALL'INTERNO DEL TUO CAMPER.

Sommario

Vetrine	pag. 8
Russia in camper	pag. 18
On the road	pag. 20
News sulla circolazione stradale	pag. 46
News	pag. 52
News dal mondo del caravanning	pag. 54
Eventi e mostre	pag. 58
Dagli enti e associazioni di categoria	pag. 64
Dagli enti e uffici del turismo estero	pag. 68
Benessere	pag. 71
L'opinione di Beppe Tassone	pag. 86
Gli Itinerari Gustosi	pag. 87



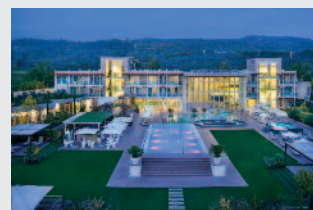
Marocco



Liguria



Cilento



Benessere: Bardolino



Benessere: Seychelles



Benessere: Emilia Romagna



ETRUSCO T 5900 FB

accogliente e compatto senza rinunce

Di Carmen Somma

Dopo il fortunato esordio dello scorso anno, per questa nuova stagione Etrusco propone nuovi modelli con un rinnovato design interno ed esterno e con delle new entry ancora più funzionali e naturalmente sempre accessibili, unendo un ottimo compromesso in cui si fondono l'affidabilità tedesca firmata dalla Erwin Hymer Group, ad una passione tutta italiana.

Il T 5900 FB è il nuovo profilato presentato in casa Etrusco, allestito su Fiat Ducato, in soli 598 cm di lunghezza riesce a contenere una pianta comoda e abitabile,



adatta ad una coppia che pur preferendo un mezzo compatto, non vuole rinunciare al comfort.

Intelligentemente strutturati gli interni, propongono il classico letto alla francese posteriore, affiancato alla zona toilette completa di box doccia integrato, a seguire un armadio capiente e il blocco cucina lineare con illuminazione indiretta completo di lavello, piano cottura a due fuochi e frigo piccolo, contrapposto alla comoda dinette con eleganti sedute con logo ricamato, che grazie ai sedili girevoli in cabina guida, può ospitare anche quattro persone a tavola.

Colori caldi e accattivanti per il mobilio interno con nuove antine pensili con illuminazione indiretta con sistema di chiusura Soft-Close anche per i cassetti in cucina e per le tappezzerie disponibili nei colori Andorra e Piemonte.

Come per tutti i profilati, anche il T 5900 FB presenta di serie per l'Italia, il Pacchetto Country che comprende: Pacchetto chassis con ESP; Pacchetto Base; Predisposizione TV + Staffa; Frigo; Finestra sul cupolino dove possibile; Stampate posteriori; Scalino elettrico e Bandelle in alluminio. Sempre di serie l'illuminazione a led.

Etrusco T 5900 Fb accogliente e compatto senza rinunce.





Una caravan della gamma Saphir

FENDT

la nuova gamma 2018

La nuova gamma di caravan Fendt, per la stagione 2018, presenta delle significative variazioni al design della parte posteriore delle caravan, in particolare nella finestratura e nei dettagli esterni cromati e in carbonio. Nuovi eleganti maniglioni e nuove luci di posizione si integrano nel design sempre moderno e attuale dei mezzi della casa tedesca. Le gamme Saphir, Bianco Activ, Tendenza, Opal e Brilliant presentano anche nuovi layout

La caratteristica più evidente delle caravan Fendt è quella di presentare una uniformità nel design esterno e, viceversa, offrire un'ampia scelta di layout interni. Per esempio le varianti di tessuto che coinvolgono le serie sono addirittura 13 e si accompagnano a 6 differenti rifiniture del mobilio, creando, in questo modo, dei "mondi abitativi" altamente personalizzabili dal cliente. Su tutte le caravan Fendt della stagione 2018

viene inserita di primo impianto iNet-Box, il comando a distanza per il controllo intelligente dei sistemi di riscaldamento e climatizzazione Truma

La gamma Saphir rappresenta il veicolo più adatto per chi si avvicina al mondo delle vacanze in caravan. Sia le famiglie, sia i single, sia le coppie, potranno trovare la giusta soluzione abitativa grazie alla versatilità di questa serie. Con

la sua ampia scelta, fra 13 piante che soddisfano ogni esigenza (due di queste hanno persino una vera e propria camera dei bimbi), è la caravan adatta anche per una famiglia di 6 persone. La linea Saphir presenta alcune varianti anche con letti a castello, offre il più alto numero di varianti per disposizioni della dinette, presenta un mobilio in betulla scura Leulea e permette due varianti di tessuti. La 465 TG si caratterizza per il tavolino con

gamba telescopica. Le piante novità dei modelli 700 SFWD e 700 SGDW, in particolare, sono dotate di un sistema di riscaldamento ad acqua ALDE che percorre il pavimento. Altre novità significative e comuni a tutti i modelli della gamma Saphir sono letti più alti, il frontalino del frigorifero con un look acciaio, nuovi laminati per tavoli e cucine. Esce di gamma il modello 495 TF.

La gamma Bianco, per soddisfare diverse esigenze, si divide in due varianti principali: Bianco Selection e Bianco Activ. La prima offre il maggior numero di layout, 9 per l'esattezza, e propone anche piante con camera per bambini, insieme a una grande varietà di soluzioni differenti per bagno e cucina. Bianco Selection è la caravan per tutti: tra le piante da segnalare, il modello 465 TG presenta un tavo-

lino con gamba telescopica e la versione 435 TF con portatv nella zona posteriore. Bianco Activ si presenta alla stagione 2018, invece, con 5 layout tra cui spicca la versione 550 KMG per la pianta con camera dei bimbi. Anche sulle linee Bianco Selection e Bianco Activ le novità principali sono letti più alti, il frontalino del frigorifero in acciaio, iNetBox di Truma fornito in primo impianto.

La nuova gamma Tendenza propone 4 piante delle quali due completamente nuove: la 495 SFR e la 515 SF, che propone molte novità, alcune provenienti dal mondo dell'arredamento e del design tradizionali come la parete della cucina illuminata e la cucina con forno. Altre novità interessanti della gamma Tendenza 2018 sono letti più alti, illuminazione nel guardaroba con sensore di movimento,

frontalino del frigorifero in versione acciaio inox, touch-panel centrale TFT in versione vetro, per la gestione di tutte le utenze di bordo attraverso CI-BUS e il sistema iNet Box. Esce di gamma la Tendenza 495 SF.

La classe superiore Opal rappresenta il valore artigianale, il top del design abitativo e l'affidabilità della lavorazione Fendt. La dotazione della gamma Opal è superiore alle aspettative del cliente. La proposta di piante è molto varia, sette versioni, e offre diverse soluzioni per le disposizioni di cucina, dinette, bagni e letti. Questa serie propone anche due varianti con cucina a L, sul modello 560 SRF e sulla nuova caravan 650 SRG. Su ogni variante di pianta, il frigorifero è disponibile in versione magnolia. Anche su Opal, letti più alti che in precedenza, nuova illuminazione nel ►



Il modello 515 SGE Bianco Activ



Una caravan della gamma Opal

► guardaroba con sensore di movimento. La 465 SFB e la 515 SG si avvalgono del riscaldamento Truma S3004, mentre dal modello 550 in su, la presenza di Truma Combi 6 con comando CP Plus e collegamento a iNet Box. Escono di gamma i modelli 465 TG, 495 SFB, 520 SFB.

Il classico più esclusivo Fendt è certamente la linea Diamant. Anche nel 2018 Diamant sarà la punta di diamante, per l'appunto, della casa, come di fatto accade da 40 anni, sin dal lancio del marchio. Tutto su Diamant è studiato per dare valore al mezzo e all'ambiente abitativo. Materiali e soluzioni costruttive al massimo livello fanno di questa gamma un'icona assoluta del mondo Fendt. Le novità 2018 sono i letti più alti ma anche nuovo rivestimento pavimento in PVC di design, touch-panel TFT in versione vetro (con gestione di bordo attraverso CI-BUS), nuove radio e an-

tenne, iNet Box. Sul modello 650 SG viene proposto anche un nuovo vano bar con parete soggiorno in versione magnolia chiara.

La gamma Brilliant chiude la proposta Fendt per la stagione 2018 pro-

ponendo una totale rivisitazione rispetto al passato. La gamma più lussuosa del catalogo Fendt raggiunge un livello ancora più elevato grazie alle sue generose dotazioni e alla tecnologia LFI. La gamma si presenta con due piante (novità il



Opal 515SG



Diamant 550 SG

layout 700SGA) le cui soluzioni innovative sorprenderanno il cliente, a partire dal frigorifero Side by Side dalla capacità di 300 litri e il rivesti-

mento cucina ribaltabile e abbassabile. Sempre di serie, la gamma Brilliant viene equipaggiata con touch-panel TFT centrale in ver-

sione vetro (gestione di bordo CI-BUS), sistema di commutazione luce, impianto di condizionamento a soffitto, riscaldamento a gas Combi 6E con CP-PLUS e iNet Box, mobiletto multimediale, nuova cucina con parete posteriore illuminata, un nuovo dispositivo elettrico di chiusura automatica nella porta d'ingresso. Il modello 700 TFD è fornito di vano bar in versione chiara e TEC Tower con forno. Il modello 700 SGA dispone di frigorifero tower Side by Side. Brilliant 2018 propone anche letti più alti, nuovo rivestimento della parete posteriore cucina in versione vetro retroilluminato, nuovi cassetti cucina illuminati, nuove guide laterali silenziose in cucina, touch-panel TFT in versione vetro per la gestione di bordo CI-BUS, nuove radio/cd e antenna. Esce di produzione il modello 650 TF.



Una caravan della gamma Diamant



HYMER

la nuova generazione della gamma Exsis

Con la nuova generazione di autocaravan integrali e semintegrali, HYMER realizza un nuovo prodotto di punta nell'anno del suo 60° anniversario. La nuova edizione della nota gamma Exsis convince con il suo design sportivo, le sue proprietà di guida dinamiche e soprattutto con la sua costruzione leggera che consente di avere enormi possibilità di carico, fino a 3,5 tonnellate, anche in caso di dotazioni complete e 4 persone a bordo

Anche nel 60° anno di attività, il produttore di fascia Premium di Bad Waldsee mostra di essere in grado di adattarsi alla crescente popolarità del turismo in libertà in tutte le fasce di età, riuscendo a rispondere con i modelli giusti ai trend di oggi. Dopo i modelli realizzati in occasione del 60° anniversario - l'HYMER ML-T e l'Hymermobil ML-I 570, presentati

all'inizio dell'anno come "60 Edition" - l'azienda presenta adesso la prossima generazione di un modello di grande successo: con l'Exsis, HYMER ha fondato circa 10 anni fa la cosiddetta classe delle 3 tonnellate e la gamma viene costantemente premiata dai lettori delle riviste di settore, tra cui la tedesca Promobil.

Anche per i nuovi modelli dell'Exsis,

oltre al design moderno, spicca soprattutto il peso leggero. Il primo layout caratterizzata dal numero 588, disponibile sia integrale che semintegrale, vanta una lunghezza appena poco inferiore ai 7 metri, con una massa in ordine di marcia sotto le 2,84 tonnellate. Inoltre i nuovi veicoli dispongono di una guida particolarmente sportiva e agile e offrono, con un carico massimo di

3,5 tonnellate, le più alte capacità di carico del settore – caratteristiche, che per la maggior parte dei clienti sono sempre molto importanti.

La tendenza è verso veicoli compatti

“Il peso è da molti anni un tema importante nel settore dei veicoli ricreazionali quando si parla di sviluppo di nuovi veicoli. Questo dipende dalla patente di guida B, che consente ai camperisti più giovani di guidare veicoli fino a un massimo di 3,5 tonnellate, spiega Bernhard Kibler, amministratore delegato della Hymer GmbH & Co. KG. Già nel 2015, secondo l'associazione tedesca dell'industria del caravanning (CIVD), circa l'84% di tutti i nuovi veicoli immatricolati avevano un peso complessivo fino a 3.500 chilogrammi – con ten-

denza in aumento. Per i camperisti di oggi, i limiti di velocità, il divieto di sorpasso per gli autocarri e i pedaggi giocano un ruolo fondamentale nella scelta dei modelli della classe compatta. “Con il nuovo Exsis 588 diamo prova della nostra pluriennale esperienza nel campo dei pesi leggeri. Anche in caso di dotazioni complete, con motore da 2,3 l e 150 CV, tendalino, antenna Sat, pacchetto multimediale, serbatoio acque chiare pieno, due bombole del gas e 2 persone a bordo resteranno circa 300 chilogrammi di carico ancora a disposizione. Sufficiente per caricare anche equipaggiamenti per il campeggio, un grill a gas, due E-Bike e bagagli personali, senza superare il limite delle 3,5 tonnellate”, continua Kibler. Anche nel modello di grandi dimensioni della gamma Exsis, ovvero la pianta 678, che vanta una

lunghezza complessiva di 7,5 metri, con le stesse dotazioni rimane una capacità di carico di più di 200 chilogrammi – un valore unico nella categoria delle 3,5 tonnellate.

Il Design: esterni sportivi, interni eleganti

Per quanto riguarda il design, HYMER punta per il nuovo Exsis su un design esterno sportivo e moderno. Gli esterni sono caratterizzati da linee marcate con bordi decisi che riflettono la luce: questo conferisce al veicolo profondità, presenza e dinamicità. I fari anti-abbiebia nello spoiler anteriore, le nuove luci posteriori HYBRID che riprendono il design del logo e i fari HYMER a LED Performance-Light optional completano il nuovo look. Il baricentro più basso e la forma aerodinamica conferiscono al ve-





► colo agilità e hanno un effetto positivo sul consumo di carburante e i rumori di guida. Questi ultimi vengono ulteriormente ridotti grazie alla costruzione PUAL, brevetto esclusivo Hymer, così come dall'isolamento nella parte anteriore. Gli interni si distinguono per le forme moderne e fluide. I mobili sono collegati tra loro in modo stabile grazie all'utilizzo dell'innovativo metodo WoodWelding a ultrasuoni. Con la decorazione Noce Chiavenna e le superfici antracite con proprietà anti-impronta, gli interni appaiono armonici ed eleganti. Le ante dei pensili privi di maniglie conferiscono all'ambiente un look lineare privo di elementi fastidiosi mentre le ante in bianco lucido dei pensili perimetrali garantiscono eleganza.



Tecnica e comfort secondo le esigenze del cliente

Oltre al peso ridotto – secondo uno studio della rivista di settore Promobil – i clienti pongono molta attenzione alla moderna tecnica di costruzione. A tale riguardo l'Exsis gioca i suoi punti di forza: grazie alla tecnica di costruzione PUAL (brevettata da HYMER), il veicolo vanta una tecnologia all'avanguardia, che vede le sue origini nel settore dell'aviazione. Tutti gli elementi strutturali come il tetto, le pareti laterali e la parte posteriore vengono uniti tra loro andando a formare un unico pezzo, tramite l'utilizzo di schiuma poliuretanica e dopo essere sottoposte a un'enorme pressione a caldo, fino a raggiungere lo spessore di 35 millimetri. La schiuma PUAL a celle chiuse infine viene ricoperta sia all'interno che all'esterno da alluminio. Il risultato è una struttura al 100% priva di elementi in legno. Per il collegamento dei singoli elementi, HYMER punta sulla tecnologia d'incollaggio appositamente sviluppata. "Con la tec-



nica ad incollaggio si limitano collegamenti rigidi come avvitamenti o fissaggi. La struttura elastica può così sopportare forze enormi, che si esercitano sul veicolo durante la guida, senza subire danni. I nostri test nelle cosiddette “piste acci-

dentate”, sulle quali un veicolo percorre oltre 300.000 chilometri, ne danno prova”, chiarisce Bernhard Kibler. Un ulteriore vantaggio di questa tecnologia è che non vi sono collegamenti isolati e che non si originano fratture dovute al

freddo. Su richiesta, il tetto dell'Exsis può essere dotato di un ulteriore strato in vetroresina, che garantisce un'assoluta resistenza al freddo. I nuovi modelli dell'Exsis offrono quindi al cliente i migliori valori di isolamento, stabilità e longevità.





Estate 2018: le grandi opportunità per viaggiare in Russia con il vostro camper organizzato da Turismo Itinerante

per info:
www.russiaincamper.com
turismoitinerante@gmail.com
3487023533

Abbiamo programmato i 3 tour da effettuarsi nei mesi Giugno, Luglio ed Agosto 2018:
I tour sono dal 11 al 28 giugno, dal 9 al 26 luglio e dal 6 al 23 agosto




Noi della Russia in Camper per la stagione del 2018 vi proponiamo un pacchetto turistico fatto appositamente per i camperisti ed è il massimo che esiste sul mercato: quattro giorni a Mosca e quattro giorni a San Pietroburgo per visitare meglio le capitali russe, bus turistici, accompagnatori, guide turistiche per visite guidate, a Mosca e San Pietroburgo si sosta in campeggi e parcheggi sorvegliati nell'Anello d'Oro, ingressi nei migliori musei, monasteri e cattedrali, pranzo in un ristorante tipico russo e tanto altro. Ci occupiamo anche di tutte le pratiche inerenti al rilascio dei visti, traduzioni ed assicurazioni e altre pratiche burocratiche per tutto il tempo della durata del tour. Inoltre nel 2018 la Russia ospiterà i mondiali di calcio e troveremo molte città russe in massimo splendore con le nuove strade e le infrastrutture turistiche.

Il nostro viaggio in Russia sarà un viaggio indimenticabile. Visiteremo la capitale della Russia, Mosca con le sue bellezze; il Cremlino, la Piazza Rossa, le fiabesche cupole di San Basilio e tanto altro ancora. La

bellissima ed indimenticabile San Pietroburgo con visita all'Ermitage con le sue stupende opere d'arte. Visiteremo la Chiesa di San Salvatore sul Sangue Versato, la Fortezza di San Pietro e Paolo con le tombe dei Romanov, la Villa più lunga del mondo di Caterina II, e ancora la residenza ed il Parco Imperiale di Pietro il Grande e le stupende fontane e giochi d'acqua.

Ci spingeremo nella visita dell'Anello d'Oro, culla della religione Ortodossa, della cultura e della nazionalità russa. Visiteremo tante città, faremo shopping, vedremo e bellissimo prodotti dell'artigianato locale. Noi portiamo i camperisti in luoghi protetti dall'Unesco, visitiamo "i monumenti bianchi" di Vladimir e Suzdal con una tipica architettura medievale, il centro storico di Yaroslavl, la capitale dell'Anello d'Oro sul fiume Volga, visitiamo la città più antica della Russia Novgorod con la cattedrale che ha più di 1000 anni. E non solo le visite! Ma si propone anche il pranzo in un caratteristico ristorante per assaggiare i piatti della tipica cucina locale con i famosi bliny. Tutto questo per trascorrere una vacanza indimenticabile insieme.





Perchè per noi viaggiare significa spesso innamorarsi di un Paese

Il Marocco si presta con la sua straordinaria varietà di paesaggi, usi, costumi, tradizioni e cultura, a diventare una meta ideale, per lo più visitabile in qualsiasi periodo dell'anno

parte prima

Di Salvatore Braccialarghe - brasal.turit@gmail.com

Infiniti e assai vari possono essere per ciascuno di noi i motivi per cui decidiamo di conoscere un Paese: in alcuni casi prevalgono motivi culturali in senso lato, in altri anche la semplice curiosità potrebbe servire allo scopo... Poi, una volta rientrati nella nostra casa ancora con addosso le nuove sensazioni appena maturate, mentre rivediamo per la prima volta le foto e i video girati durante il viaggio, ci rituffiamo in quel mondo, quasi rivivendo quei momenti e quelle situazioni: e sarà una prima tappa di ap-

profondimento, che ci permetterà di “metabolizzare” meglio quanto appena vissuto. Per i nostri Lettori che sono abituati a prendere appunti “a caldo”, già durante le varie tappe del viaggio, sarà più semplice riannodare i fili dei ricordi, consentendo di integrare al meglio le immagini con gli appunti presi.

Una volta che questa operazione di preparazione si avvierà alla conclusione (magari dopo varie settimane...) pur senza volerlo ci renderemo conto che la nostra “narrazione” di quel-

l'esperienza vissuta si è andata completando in modo significativo. Naturalmente ciascuno avrà la sua personale lettura di quanto vissuto e qui giocano un ruolo chiave una serie di attenzioni e di considerazioni: vediamo solo alcune.

L'inclinazione e le esperienze personali. Questa rappresenta una delle voci di scelta più importanti, essendo incentrata proprio sulla nostra vita: tutti noi siamo più attratti da ciò che sentiamo più vicino e quindi meno estraneo al nostro mondo. Ad esempio, un appassionato di



musei tenderà sempre a visitarli appena possibile, così come un amante della brillante vita notturna estiva assai difficilmente apprezzerà il silenzio assoluto garantito da una baita isolata sulle Alpi...

I tempi e il budget a disposizione. Ecco un altro elemento su cui è meglio ragionare per tempo, anche per evitare errori non voluti. Il fortunato momento che, da anni, registra il comparto dei voli aerei low-cost, ha reso numerose mete raggiungibili facilmente anche da giovani studenti che, in linea di massima, hanno tanta buona volontà, ma anche tasche non particolarmente piene!

Le varie compagnie aeree poi subissano il mercato quotidianamente con offerte ultrascontate,

soprattutto per i periodi meno gettonati: peccato che magari quell'offerta tanto attraente dal punto di vista economico è limitata al periodo in cui quel Paese è bersagliato dal maltempo o addirittura dai monsoni, un elemento naturale che potrebbe davvero rovinare completamente la tanto attesa vacanza... In questo caso è inutile dire che, un identico viaggio e la stessa sistemazione alberghiera, avrebbe un costo completamente diverso in alta stagione: ma teniamo doverosamente a mente tutte queste corrette valutazioni o, catturati dal prezzo basso, colpevolmente le ignoriamo?

Le motivazioni del viaggio. Tra quelli che si potrebbero considerare come gli estremi di un viaggio (per vacanza o per lavoro) ciascuno potrà inserire tutte le altre tipologie (piacere, studio, necessità, scoperta, eccetera). E tutto questo può ampliare ancora ogni altra considerazione.

Come i nostri Lettori ben sanno in questi ultimi mesi stiamo pubblicando ogni mese un approfondito articolo tecnico sulla fotografia di viaggio e sulle attrezzature più appropriate per portarci a casa ottime immagini, limitando per quanto possibile sia il peso dell'attrezzatura, sia i costi di acquisto.

Tutti questi nostri "sforzi" però dovrebbero essere ben indirizzati per poterci garantire un'effettiva utilità dei nostri ricordi: ed allora, proprio in questa serie di articoli che parte da questo numero, vi illustreremo la logica

che noi seguiamo nel pianificare il nostro lavoro...

Ora quindi, dopo questa necessaria introduzione, vogliamo entrare in argomento portandovi l'esempio di un Paese che conosciamo bene per esserci stati molte volte (ed anche per lunghi periodi di tempo) e che abbiamo imparato ad amare ancora di più: il fantastico Marocco!

Lo abbiamo scelto perché ben si presta con la sua straordinaria varietà di paesaggi, usi, costumi, tradizioni e cultura, a diventare una meta ideale, per lo più visitabile in qualsiasi periodo dell'anno, con qualche riserva (soprattutto per l'area più settentrionale) per i soli mesi di gennaio e febbraio che potrebbero risultare piovosi.

Naturalmente quando si decide di partire per un determinato Paese, preferendolo così a tanti altri, si assume una decisione che dovrebbe tenere già conto di una serie di punti di riflessione ritenuti importanti: tra questi – e solo per citarne qualcuno – potremmo annoverare il fascino, la lingua, lo stile di vita, il credo religioso, il cibo, le spiagge o le montagne, il costo complessivo del viaggio...

Tratteremo alcuni di questi diversi aspetti e lo faremo pubblicando un collage di nostre foto, accompagnate ciascuna da un commento (anche tecnico) così da permettere al Lettore di farne un'idea più precisa: mentre osserverà un'immagine di grande effetto, il che non guasterà affatto all'interno di articoli che parlano appunto agli appassionati delle foto di viaggio! ►

LA MAGIA DEI PAESAGGI MAROCCHINI



Dati tecnici: ottica 28 mm, diaframma f. 10, tempo esposizione 1/400, ISO 320, altitudine 1.168 metri.

Una delle numerose strade marocchine che paiono perdersi nel “nulla” più assoluto, dove anche la sottile striscia d’asfalto ormai consumato pare essere un’intrusione... Nella realtà dietro lo scollinamento che si vede non sappiamo cosa ci attende: e questo finisce con l’aumentarne il mistero. E se poi, come capita a tutti prima o poi, vedrete spuntare da chissà dove qualcuno che a piedi si sposta in questo scenario con fare indaffarato, vi chiederete anche voi “ma da dove è spuntato fuori?”.

E rimarrete senza parole quando, incrociandolo, vedrete distendersi il suo volto, ora illuminato da un grande e coinvolgente, sorriso: può essere un pastore, giovane o vecchio, vestito alla meno peggio, ma è capace di un rapporto con il prossimo che molti di noi hanno dimenticato da tempo. Purtroppo, secondo noi!



Dati tecnici: ottica 300 mm, diaframma f. 13, tempo esposizione 1/640, ISO 320, altitudine 499 metri.

Anche nel deserto c’è gente che trascorre lì la sua vita, per scelta individuale o, come oggi accade in alcuni luoghi, per il lavoro che il turismo può offrire. Naturalmente non è un’esistenza semplice, essendo spesso più simile ad una sorta di sopravvivenza: ma – il più delle volte – accettata con grande garbo umano!



Dati tecnici: ottica 135 mm, diaframma f. 11, tempo esposizione 1/500, ISO 320, altitudine 499 metri.

Dune e dromedari, un binomio classico e inscindibile, dove gli animali sono i veri padroni di questi spazi infiniti che si estendono a perdita d'occhio. Qui tutte le tensioni appaiono lontane, svanite grazie a questa strana luce, quasi monocolora che tutto avvolge...



Dati tecnici: ottica 230 mm, diaframma f. 13, tempo esposizione 1/640, ISO 320, altitudine 498 metri.

Spazi infiniti, dune che paiono immobili nel tempo ma che immobili non sono affatto, una vita silenziosa che si sviluppa tra difficoltà immense... Il deserto è questo ed anche molto di più: utile per guardarsi dentro davvero e scoprire quanto possa essere bello vivere in un territorio tanto vasto dove non arriva nessun segnale telefonico. Finalmente, verrebbe da dire! ►

► Le palme sono vita in queste terre e... danno vita ed energia con i loro (davvero squisiti) datteri, consumati freschi, magari staccandoli uno ad uno dai rami. Colorano e personalizzano con il loro richiamo di un verde intenso ogni panorama, facendoci davvero sentire trasportati in un'altra realtà. E, in tanti viaggi, non ci siamo mai stancati di ammirarle e di fotografarle!



Dati tecnici: ottica 120 mm, diaframma f. 10, tempo esposizione 1/400, ISO 200, altitudine 1405 metri.



Dati tecnici: ottica 300 mm, diaframma f. 13, tempo esposizione 1/640, ISO 320, altitudine 531 metri.

Oltre trent'anni fa ho avuto il mio primo contatto con un autentico "uomo blu", un vero Tuareg che viaggiava con le carovane del sale attraverso il Sahara: mi ero avvicinato al suo accampamento notturno e, con grande mia sorpresa, e con gesti eloquenti, mi ha invitato versandomi un té bollente, seguendo un suo elegante cerimoniale. La serata trascorse velocemente, purtroppo. Al momento dei saluti gli chiesi cortesemente se potevo scattargli una foto per mio ricordo. La risposta mi gelò: "Cosa è una foto?" Non sapevo come spiegarglielo: allora gli feci vedere quella del mio passaporto... Si mise a ridere felice e mi disse che la voleva anche lui! Gliela feci e poi gli chiesi dove potevo spedirgliela. La risposta fu indimenticabile, nella sua essenzialità: "Mandala pure a Mohammed, Sahara, Maroc. Tanto qui mi conoscono tutti"!

Come sappiamo nella religione musulmana il rispetto degli orari di preghiera durante l'intera giornata finiscono con lo scandire letteralmente la vita delle persone. Non è raro vederle rispondere in massa alla suggestione del richiamo cantileneo del Muezzin, che gli ricorda l'importanza del dovere religioso, che viene prima di qualsiasi altra cosa, ovunque si trovino e qualunque sia l'attività in cui sono impegnati. In questi numerosi



Dati tecnici: ottica 150 mm, diaframma f. 5,6, tempo esposizione 1/400, ISO 500.

anni di viaggio abbiamo visto fedeli pregare ovunque, con il loro "tappetino personale" sempre pronto: li abbiamo visti tra le macchine in coda in attesa del traghetto in un porto, nei giardini, nelle piazze, nei mercati. Ma non potevamo credere ai nostri occhi davanti a questo fedele, in pieno Sahara e in mezzo solo alle dune e contornato da un silenzio cosmico e irreali: era senza tappeto, ma crediamo proprio che Allah lo abbia perdonato! Senza dubbio.

“Un paesaggio fuori dall'ordinario, almeno per queste latitudini” abbiamo pensato mentre viaggiavamo avvolti (e stravolti) da queste splendide montagne che ci rendevano tutto assai godibile. E' una di quelle sensazioni che rendono giustizia al viaggio itinerante “vero”, quello fatto di scoperte improvvise e di emozioni violente: ed allora le batterie delle macchine fotografiche e le relative card di memoria potrebbero davvero non bastare mai.

A noi qui è successo davvero...



Dati tecnici: ottica 58 mm, diaframma f. 10, tempo esposizione 1/400, ISO 320, altitudine 883 metri.



Dati tecnici: ottica 42 mm, diaframma f. 4,5, tempo esposizione 1/640, ISO 200, altitudine 1426 metri.

► Pare proprio, come può accadere nella vita, che un ostacolo imprevisto ci voglia sbarrare la strada... Non è così neppure per questo straordinario monolite di roccia che si erge davanti a noi, visto che la (stretta) strada lo aggira con grazia. Ma resta l'illusione di una visione: e non potevamo certo perderla!



Dati tecnici: ottica 135 mm, diaframma f. 5,6, tempo esposizione 1/1000, ISO 500, altitudine 98 metri.

Uno dei numerosi cactus che danno vita alle aree desertiche e che, per noi, rappresentano un soggetto imperdibile per il nostro personale album di ricordi. Una magia di linguaggio fotografico questo che, una volta fatto proprio, vi accompagnerà per tutta la vostra vita!

Lo zafferano che si coltiva nell'area montagnosa di Taliouine, è di particolare pregio, così come è anche riconosciuto a livello internazionale. Anche questa eccellenza gastronomica può svolgere un ruolo assai importante nello sviluppo dell'economia, locale e nazionale:



Dati tecnici: ottica 120 mm, diaframma f. 7,1, tempo esposizione 1/400, ISO 500, altitudine 1528 metri.



Dati tecnici: ottica 150 mm, diaframma f. 5,6, tempo esposizione 1/400, ISO 500, altitudine 1528 metri.

per questo motivo la lavorazione e la raccolta, particolarmente impegnativa, viene curata nei minimi dettagli, non tralasciando nulla. Nella foto di sx. ciò che resta del fiore sui campi dopo l'estrazione dei pistilli, a dx. il prodotto finito.



Dati tecnici: ottica 62 mm, diaframma f. 9, tempo esposizione 1/250, ISO 500, altitudine 1519 metri.

La vita quotidiana nei villaggi continua con i lavori di sempre, ed anche con i suoi ancestrali ritmi: il valore vero per queste genti è la famiglia e il gruppo sociale di cui si fa parte. Sono quelle le persone importanti della loro vita, quelle che meritano il loro rispetto e il loro aiuto. Ed è curioso constatare come anche il lavoro qui diventi un qualcosa che lega le coscienze individuali e ne forgia, al tempo stesso, il carattere e la personalità: ed allora che differenza potrebbe mai fare qui una lavatrice?

Una visita alla Ksar fortificata di Ait Ben Haddou non dovrebbe mai mancare in qualsiasi viaggio in Marocco, tanto è coinvolgente il fascino artistico e paesaggistico che questo luogo sa sprigionare! Il merito di questo "miracolo" marocchino deve essere ricercato anzitutto nel perfetto stato di conservazione che oggi possiamo apprezzare: e non si tratta di poca cosa visto che tutta la parte inferiore dello ksar è tutta realizzata, con una delicata "malta" naturale ottenuta dall'impasto di terra e di paglia (che qui prende il nome di "pisé"), mentre la parte superiore vede anche l'uso di mattoni, abilmente rifiniti con il fango. L'impatto visivo non appena lo potremo ammirare in tutta la sua estensione, proprio al di là del fiume quasi sempre in secca, è di quelli che difficilmente si possono dimenticare. Ov-



Dati tecnici: ottica 300 mm, diaframma f. 5,6, tempo esposizione 1/1000, ISO 500, altitudine 1290 metri.



Dati tecnici: ottica 122 mm, diaframma f. 8, tempo esposizione 1/1000, ISO 500, altitudine 292 metri.

viamente negli anni il sito è divenuto turistico, vista la notorietà meritatamente acquisita: i venditori ambulanti e le pseudo-guide turistiche sono ovunque e cercano di guadagnarsi qualcosa per sopravvivere.

Qui come accade un po' ovunque nel Mondo: ma nulla, nemmeno queste considerazioni, possono minimamente scalfire tanta bellezza!



Dati tecnici: ottica 28 mm, diaframma f. 8, tempo esposizione 1/250, ISO 500, altitudine 1789.



Dati tecnici: ottica 32 mm, diaframma f. 8, tempo esposizione 1/400, ISO 200, altitudine 1722.

► Le spettacolari Gole del Dadès tolgono letteralmente il fiato, mentre si sale tra gli stretti tornanti, da un lato non perdendo mai di vista la strada e, dall'altro, invidiando un po' chi ci accompagna, che può gustarsi questo panorama mozzafiato a 360°! Saliamo però imperterriti verso il nostro ideale punto di arrivo: il punto panoramico di Timzzillite che troveremo più avanti, sempre sulla R704. Qui, spento finalmente il nostro motore fumante, possiamo riprenderci dalla faticata (noi e "lui") gustandoci un caldo tè alla menta, semplicemente squisito come quasi tutti i marocchini autentici lo sanno preparare...

Le Gole per i nostri occhi sono state soprattutto un vero e proprio album di belle fotografie, da vedere e rivedere ogni volta con grande piacere: ma è stata la nostra "anima" a godere, se possibile, ancora di più dei nostri occhi. Qui si respira un senso di pace e si prova una vera immersione in una Natura rara da vedersi altrove... I ritmi di vita sono giustamente rallentati e perfettamente allineati con quello che qui viene percepito come un flusso naturale delle cose. E noi, che spesso sentiamo solo parlare di flusso dei dati elettronici, capiamo all'improvviso di... non aver capito bene qualcosa!



Dati tecnici: ottica 28 mm, diaframma f. 9, tempo esposizione 1/320, ISO 200, altitudine 1816 metri.

Pochi tavolini è vero, ma in una posizione semplicemente unica e indimenticabile, letteralmente a picco sulle straordinarie Gole del Dadès. Immaginatevi qui, una volta che ci siete arrivati, in ogni momento in cui – travolti da quello stress cittadino e quotidiano che ci perseguita – avrete bisogno di far riposare un po' la testa affaticata: a noi fa l'effetto di un analgesico e non ha neppure controindicazioni sanitarie. Anzi! Provare per credere...

Dati tecnici: ottica 44 mm, diaframma f. 11, tempo esposizione 1/800, ISO 320, altitudine 11 metri.

Oceano Atlantico: infinito, capace di separare i Continenti, dividere le storie della stessa umanità, ma soprattutto capace di far sognare ad occhi aperti, viaggiando con un po' della nostra fervida immaginazione! Per questo motivo abbiamo scelto volutamente una foto dalla costruzione visiva semplice ed essenziale, solo spiaggia abbandonata e deserta, mare e cielo. Qui pare proprio non esserci bisogno d'altro: ed allora chiudiamo gli occhi e lasciamoci cullare dallo sciabordio delle onde e penetrare dal profumo intenso della salsedine. E iniziamo pure a sognare...





Dati tecnici: ottica 50 mm, diaframma f. 1,6, tempo esposizione 1/160, ISO 200, altitudine 488 metri.

► Non potevamo di certo chiudere questo nostro primo approfondimento tralasciando quella Piazza Jemaâ El Fna, un vero e proprio luogo-simbolo di un intero Paese, ma anche la chiave di volta per entrare in sintonia con questa antica cultura. Qui tutto pare volersi incrociare per inventare, in ogni ora di ogni giorno, la rappresentazione più incredibile e “pazza” della vita, con i suoi mille cantastorie, capaci di trattenere con il fiato sospeso gruppi di persone che, per ore, paiono pendere dalle loro labbra... Oppure gli incantatori di ser-

pentì, essenziali nelle loro dimostrazioni almeno quanto infallibili nel richiedere l’obolo per averli fotografati! E, in mezzo alla Piazza, ecco i giocolieri e i saltimbanchi, capaci disfidare tutte le leggi di gravità, issandosi a forza di braccia fino a formare vere torri umane...

E poi gli immancabili venditori di ogni genere di bene, dai callifughi “magici” alle artistiche lanterne, dai tatuaggi vegetali semipermanenti agli improbabili “dentisti” che offrono i loro servizi in questo ambiente che più lontano da un vero studio odontoiatrico di certo non potrebbe essere! E se tutto questo di giorno è già affascinante sono le ore della sera calda e umida di Marrakech che la fa divenire unica e indimenticabile. Qui dopo un paio di ore di duro lavoro di montaggio, all’improvviso compaiono magicamente a prendersi l’intera scena, decine e decine di ristorantini all’aperto, con i loro tavoli essenziali e un servizio proposto in numerose lingue diverse. E mentre i cuochi non perdono di vista nulla e le pentole bollono sul fuoco profumando con i loro odori tutta l’aria, decine di coltelli sono all’opera per preparare ogni cibo possibile. E’ l’apoteosi della Piazza, con centinaia e centinaia di turisti e locali che qui non sanno se è più importante ciò che stanno mangiando o lo scenario unico nel quale stanno vivendo...

Se dunque vorrete anche voi confondervi in questo mix di cultura e di sapori l’indirizzo è semplice ed indimenticabile: Piazza Jemaâ El Fna. E non preoccupatevi: qui questo nome è una garanzia. Di quelle vere!

(Continua)



Dati tecnici: ottica 50 mm, diaframma f. 1,6, tempo esposizione 1/60, ISO 250, altitudine 493 metri.

CAMPER®



A
S
H



SISTEMI
CONTROLLO
ACCESSI

PRODOTTI
INNOVATIVI



SCARICO
REFLUI
ED
EROGAZIONE
SERVIZI



CONSULENZA
PROGETTAZIONE
AREE SOSTA



WWW.CAMPERWCWASH.COM

TEL. +39 0543 798315
info@camperwcwash.com



Liguria:

Il Festival delle Geografie



Dal 6 all'8 aprile si svolge Il Festival delle Geografie: mostre, spettacoli, conferenze, per una esplorazione consapevole del mondo.

Occasione per un itinerario nella Riviera di Levante

Di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com

Si parte e si viaggia sempre di più. Ma si studia la geografia sempre di meno. Senza navigatore non sappiamo più dove siamo.

A partire da questa preoccupante constatazione, nasce il Festival delle Geografie, che si svolgerà dal 6 all'8 aprile tra Genova e la Riviera di Levante, ma in realtà si dilaterà fino a luglio.

Tante le sedi e tanti i temi sviluppati, con l'intento di sensibilizzare, soprattutto i giovani, all'esplorazione consapevole del mondo.

Si va dalla mostra delle carte geopolitiche di Laura Canali a Genova, alle due mostre di La Spezia, una fotografica sull'Africa, una di mappamondi, che tra l'altro sono costruiti proprio nella valle genovese di Fontanabuona.

Dalla mostra di illustrazioni degli Stati d'animo a Moneglia a quella di foto di Mare e di Terra a Sestri Levante, a quella sui Mapuche a Levanto.

E poi concerti, spettacoli teatrali, lezioni di geografia e letture animate per bimbi.

Relatori di eccellenza si alterneranno su molti temi legati alla geografia, della terra, del mare, dello spazio e della mente: in varie sedi tra Genova, La Spezia, Sestri Levante, Moneglia, Bonassola, Framura, Pietrasanta e Carrara.

Naturalmente non mancheranno i piaceri della tavola, con degustazione di cibi e vini del territorio nei ristoranti locali, e l'inaugurazione di una cantina Slow Food di un vignaiolo pluri- ►



► premiato. Mentre escursioni, per mare e per terra, in barca, a piedi e in bici, permetteranno di scoprire questo magico territorio.

Sono le terre cantate da Montale e scelte da intellettuali e artisti come “buen retiro” dell’anima.

E dunque clivi e riviere, erbaspada e muretti a secco, terrazze sul mare e mimose, mirto e lentischio.

Si passeggia tra profumi, aromi, folate di vento, sia lungo il mare, sia a mezzacosta, guardando il mare dall’alto.

Oppure lungo la recente affa- ►







►scinante pista ciclopedonale nel tratto Levanto-Bonassola-Framura, ricavata dalla dismissione dell'antica ferrovia a binario unico costruita nel 1860. Un tratto costiero incontaminato e selvaggio, con improvvisi affacci sul mare e sulle onde potenti di questa costa.

A est, oltre Levanto, si apre il meraviglioso Parco Marino delle Cinque Terre, a ovest si arriva alla piccola deliziosa Framura. Al centro del percorso Bonassola, racchiusa tra colline di pini marittimi, terrazzamenti di uliveti e vigneti, cittadina di antica ricchezza marinara, come dimostrano gli arredi e il tesoro magnifico della Chiesa parrocchiale di Santa Caterina d'Alessandria.

Terre perfette per un long week end, soprattutto per i milanesi e i torinesi in cerca di evasione, natura rilassante e aria pulita.

Ideale per un soggiorno breve o lungo in questa Liguria così attraente il Resort La Francesca di Bonassola.

Resort, villaggio, cittadella, La Francesca è un luogo unico, immerso in un enorme parco privato, tra piante di timo, ginepro, lavanda, orchidee mediterranee, rosmarino, oleandri, agrumi, agavi e fichi d'India.

Ricchezza di piante che testimonia la passione della fondatrice, la scrittrice e giornalista milanese Gloria Bortolotti De Poli e di Giovanna, la signora che oggi guida La Francesca con il marito Marco De Poli.

Sparsa all'interno del parco abitazioni molto varie, adatte ad ogni esigenza, famiglie o

gruppi di amici che possono disporre di due campi da tennis, campetto di calcio e pallavolo, minigolf, ping-pong, piscina tra pini e oleandri.

La spiaggia privata è in una piccola baia di ghiaia tra gli scogli, dall'acqua trasparente: sul fondo del mare i fitti banchi di Posidonia (detta il polmone verde del Mediterraneo, per la

capacità di ossigenare le acque) sono rifugio sicuro per pesci, crostacei e molluschi, mentre al largo di questo tratto di mare, inserito nel "Santuario dei Cetacei", area protetta, si può assistere al passaggio di delfini e balene!

Dal Rosadimare, il ristorante con una grande terrazza adagiato sull'ultima balza della col-

lina a strapiombo sul mare, si gode un superbo panorama sul Parco Nazionale Marino di Punta Mesco, già amatissimo da Montale.

La Francesca Resort, Località La Francesca, Bonassola, SP
www.lafrancescaresort.it
<https://officinelevante.org/festival-delle-geografie-2018>

TESA

ELECTRONIC & SPECIAL DEVICES

Sopo Alarm Plus
 il più completo sistema di sicurezza
 per camper e caravan



Gas Detector
 il rilevatore di gas nocivi,
 per camper e caravan,
 più venduto in Europa



AutoLift System
 livellamento automatico per camper





Il **Cilento**: benvenuti al Sud



Ci sono terre che sono “silenziosamente” affascinanti, ricche di storia e cultura enogastronomica, scrigni del nostro passato e che non compaiono nelle mete tipiche di una vacanza classica

Il Bubris - fabriscristiano@gmail.com

L Cilento è una di queste terre, dove si dorme ancora con la porta aperta, dove un caffè costa 80 centesimi, una bottiglietta di acqua 50 centesimi e una notte per quattro persone in un'area camping con servizi completi costa solo 15 euro. Vi racconteremo nei prossimi numeri, altre quattro perle da visitare. La prima tappa è, invece, Castellabate

CASTELLABATE

Patrimonio mondiale dell'umanità e comune gioiello d'Italia unico in tutta la regione Campania, Castellabate è anche uno dei borghi più belli d'Italia. Arroccato su una collina a 280 metri sul livello del mare, in una posizione affascinante che domina la costa e che si estende tra i Promontori di Licosa. La storia di questo borgo inizia nel 1123 quando Costabile Gentilcore, IV Abate della Badia di Cava, ottenne il permesso di far costruire una fortezza per difendere la popolazione dai continui attacchi dei pirati Saraceni. A ridosso della fortezza - che ben presto inizia ad essere chiamata al castello dell'Abate - furono costruite le prime case e poi tutto il borgo che anticamente era chiuso da cinque porte. Porta di Mare e Porta Cavalieri che si affacciavano sul lato prospiciente il mare, Porta Sant'Eustachio e Porta la Chiazza, realizzate come accesso dalle Campagne e l'ultima Porta de li Bovi, che dava l'accesso dall'entroterra. Il centro storico di Castellabate si caratterizza per i vicoletti e scale intervallati da spettacolari slarghi e ►



► scorci che lasciano senza fiato. Vi consigliamo di arrivare dall'accesso più noto, ovvero dal Belvedere di San Costabile, uno slargo panoramico particolarmente affascinante al tramonto quando i colori del mare del cielo si fondono tra di loro. Il cuore del centro storico è la piazza 10 ottobre 1123 così chiamata in riferimento alla data della posa della prima pietra del Castello. Per tutti in gergo è la Piazzetta e offre un bellissimo panorama che spazia sulla graziosa Vallata dell'Annunziata e si pone come il foro naturale di Castellabate.



Che cosa visitare una volta giunti in piazzetta? Innanzitutto il Castello che colpisce per la sua imponenza e da cui si gode una meravigliosa vista del mare che testimonia la sua originaria funzione di difesa del Borgo.

Oggi il Castello ospita manifestazioni di vario genere, ma vi consigliamo di non perdere la visita ai sotterranei in cui sono visibili le feritoie e i camminamenti che, si narra, conducevano attraverso dei cunicoli segreti, alle marine ovvero, la torretta di San Marco e Palazzo Belmonte a Santa Maria. Il secondo luogo da sostare è piazza Perotti che si raggiunge costeggiando il perimetro esterno del castello. La piazza ospita l'omonimo Palazzo risalente al XII secolo, dove qui nella notte dal 11 al 12 novembre 1811 soggiornò il re francese Gioacchino Murat. Non dimenticate neppure la Basilica Pontificia, l'imponente edificio religioso in stile romanico sorta nella seconda metà del secolo

XII sull'Antica cappella basiliana dedicata a Santa Maria di Giulia. Adiacente alla basilica poi si erge imponente la Torre Campanile di epoca romanica, mentre poco distante trovate i palazzi gentilizi che occupano la parte centrale del Borgo: si caratterizzano per la presenza di palazzi risalenti a varie epoche, ciascuno dotato di una cappella privata dove i nobili proprietari potevano assistere alle funzioni religiose. Inoltre nel 2009 Castellabate divenuta famosa per il film "Benvenuti al Sud", la commedia italiana di enorme successo diretta da Luca Miniero e interpretata da Claudio Bisio, Alessandro Siani, Angela Finocchiaro e Valentina Lodovini. Nel film sulla famosa piazzetta si affaccia un ufficio postale, mentre nella realtà troverete un bar. La casa del direttore postale Alberto era, in effetti, Palazzo Perroni nell'omonima Piazza, accanto alla quale c'è una lapide che lo aveva tanto spaventato al suo arrivo "Qui non si muore".

Non lasciate però Castellabate senza aver visto anche le frazioni marine. Santa Maria, collegata alla costruzione del Porticciolo detto anche Porto delle Gatte che già nel XII secolo era un punto di grande interesse economico e di sviluppo commerciale della cittadina. Santa Maria è la frazione più popolosa del comune ed è la località balneare d'eccellenza, non solo per il suo mare cristallino, ma anche per le spiagge di sabbia finissima. L'altra marina è San Marco, un borgo marinaro di storia millenaria, testimoniata da ritrovamenti ▶

openart2011.it

NEW
VERSILIA CAMPER CLUB
GINO ED AMICI - VIAGGI IN CAMPER

La Grande RUSSIA

Per festeggiare insieme il 15° anno di attività del Versilia Camper Club offre il carburante all'interno della Russia.

Il nostro sarà un viaggio indimenticabile Visiteremo la capitale della Russia, **Mosca** con le sue bellezze, dal **Cremlino**, alla **Piazza Rossa**, alle fiabesche cupole di **San Basilio** e tanto altro ancora. La bellissima ed indimenticabile **San Pietroburgo** con visita all'**Hermitage** con le sue stupende opere d'arte. Visiteremo la Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato, la **fortezza di San Pietro e Paolo** con le tombe dei Romanov, la **villa più lunga del Mondo di Caterinall**, e ancora le residenze ed il **parco imperiale** di Pietro il Grande e le stupende fontane e giochi d'acqua. Ci spingeremo nella visita dell'**Anello d'Oro** culla della religione ortodossa e della cultura Russa. Visiteremo tante città, faremo shopping, vedremo i bellissimi prodotti dell'**artigianato locale**. Tutto questo per trascorrere una vacanza indimenticabile insieme ad un **gruppo di amici**.

GIUGNO

2 Tour dal **1 al 27 GIUGNO**, con accompagnatore dall'Italia. Entrata Zilupe, Lettonia, il secondo da Narva, Estonia.

3° TOUR DAL **11 AL 28 GIUGNO** per Club e gruppi. Entrata in Russia da Resneke.

LUGLIO

2 Tour dal **29 GIUGNO al 25 LUGLIO**, con accompagnatore dall'Italia. Entrata Zilupe, Lettonia, il secondo da Narva, Estonia.

3° TOUR DAL **9 AL 26 LUGLIO** per Club e gruppi. Entrata in Russia da Resneke.

AGOSTO

2 Tour - dal **27 LUGLIO al 22 AGOSTO**, con accompagnatore dall'Italia. Entrata Zilupe, Lettonia, il secondo da Narva, Estonia.

3° TOUR DAL **6 AL 23 AGOSTO** per Club e gruppi. Entrata in Russia da Resneke.

Per richiedere programmi e info a Gino Bozzoli
+39 - 3479607104
gino.bozzoli@gmail.com

RUSSIA

RUSSIA CAMPER

Agenzia specializzata in viaggi in Camper in tutta l'area europea visitando San Pietroburgo, Mosca, Anello d'Oro.
Lidia Ponomareva via Zamiatina, 60-107 - 195171 San Pietroburgo (RUSSIA) - Tel. +39 348.702533

www.versiliacamperclub.it



► di reperti archeologici, ha il cuore nel suo antico porto che era uno scalo di approvvigionamento per le imbarcazioni lungo il litorale che la metteva in rapporti d'affari con le due grandi città greche di Velia e Paestum. E' un territorio di grande interesse storico: non a caso in una suggestiva grotta immersa che si trova lungo la passeggiata che collega San Marco a Santa Maria, sono stati ritrovati reperti dell'epoca paleolitica e una necropoli. Giunti a questa marina, godetevi un momento di romanticismo con il tramonto dal Belvedere di San Costabile. Uno spettacolo unico di colori su cui si affaccia, l'isola di Licoso. Percorrete i tanti sentieri immersi nel silenzio e nella natura come quello dal porto di San Marco sino a Punta Licoso. Oppure quello dalla terrazza dei Trezeni sino alla Frazione del Lago Rissa. E dopo una passeggiata, l'appetito sarà arrivato e allora sedetevi in una delle terrazze che trovate nei ristoranti di San Marco e godetevi il mare, il sole, il pesce e i prodotti della terra di questo angolo d'Italia. Uno splendido angolo!

Dove sostare:

Villaggio Matucci: bungalow, chalet all'insegna del glamping rurale. Ubicato in Via F. Niglio, 127 - 84048 S. Maria di Castellabate (SA) Italy | Tel./Fax +39 0974 965034 | Mobile +39 338.1611155
e-mail: info@villaggioamatucci.it

BeB Iride: alla marina di Santa ►

Salentocaravan
la tua vacanza libera



Colora e assapora la tua vacanza...
innumerevoli promozioni
e offerte pronte per coronare
"il TUO SOGNO"
Veicoli nuovi, usato garantito,
noleggio e accessori...
Non perdere l'occasione!

concessionaria per il Sud Italia

EHYMER
Vivere il futuro



www.salentocaravan.it

Salentocaravan s.r.l. - Via Preti di Campi, 194 73010 Lequile (LE)

S.S. 101 Lecce-Gallipoli uscita Lequile Z.na Artigianale - infotel 0832 261131 - e-mail: info@salentocaravan.it



SalentoSostaCamper

Salento Sosta Camper vi propone
un' Oasi nel Barocco a soli 6 km
dal CENTRO CITTA' della
Bellissima Lecce.

SalentoSostaCamper - Noleggio Auto e Servizio Navetta

Via Preti di Campi, 10 - 73010 Lequile (LE) infotel: 0832.261131 - cell: 349.8055125

Posizione GPS: 40° 16' 57.592'N 18° 7'54.46'E

www.salentosostacamper.com - sostacamper@salentocaravan.it

www.facebook.com/salentosostacamper



► Maria un tranquillo B&B adatto alla coppia si trova in Via Natale Di Luccia - 84048 S. Maria di Castellabate (SA) Italy | Infoline 331 7745163 / 348 3254007 / 338 1611155 | e-mail: info.bebiride@libero.it



Area Camper l'Angolo Verde: area di sosta completa di servizio e aperta tutto l'anno. Si trova nella frazione di San Marco a pochi passi dal mare. Via Pozzillo, 10, Castellabate, SA email: areacampercastellabate@gmail.com sito: <http://www.areacampercastellabate.it>

Dove cenare:

Geco Beach : zona Pozzillo San Marco di Castellabate tel. 0974845117

www.vitaallariaaperta.it

fb.com/vitaallariaaperta

fb.com/vivalaterra



Vita al'aria aperta

Carrara 11 - 13 MAGGIO 2018

VIVA  TERRA!

4° SALONE DELL'AGRICOLTURA.ORTI
GIARDINI,VITA IN FATTORIA

TOURismo
IN LIBERTÀ

2° SALONE DELLA PROMOZIONE DEI
TERRITORI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

TOUR.it

16° SALONE DEL TURISMO
ITINERANTE E SOSTENIBILE

orario 10:00 -19:00 Organizzato da **CARRARAFIERE**



La sicurezza dei pedoni nella sicurezza stradale

Chi è il pedone

Sono pedoni tutti coloro che interagiscono con la circolazione scegliendo di muoversi a piedi



Non essendo protetto da un "guscio" metallico", in caso di incidente il pedone è l'utente più vulnerabile della strada. Infatti, la maggior parte degli oltre 8000 incidenti mortali in cui vengono coinvolti i pedoni in Europa avviene nelle aree urbane: di questi circa 1/4 avviene sugli attraversamenti pedonali. Quando un pedone viene investito da un'auto che viaggia a 40km/h il rischio per il pedone di esito mortale è all'incirca di 1 pedone su 3.

La sicurezza della circolazione del pedone dev'essere allora inquadrata attraverso l'esame di alcuni aspetti fondamentali quali:

Il pedone nel sistema circolazione - I diritti e doveri del pedone - Il pedone è il soggetto debole in caso di incidente - Come progettare le strutture via-

rie per ridurre il numero dei pedoni vittime di incidenti - Progettazione delle auto per garantire più sicurezza per i pedoni in caso di incidente - Diminuzione del traffico veicolare ed incentivazione del trasporto pubblico. Ambiente strada, la coesistenza e l'iterazione del pedone con la massa dei veicoli circolanti.

Il problema del traffico dev'essere considerato in funzione dell'importanza e della evoluzione delle nostre città. Da strada come "luogo di lavoro", sede di botteghe con pochi mezzi di trasporto dove il traffico coinvolge in modo prevalente i pedoni che transitano lungo la strada e si soffermano presso i banchi vendita, a strada come "collegamento di parti della città". L'utente della strada perde quindi la sua condizione di "essere" nella città per assu-

mere quella del "muoversi" nella città.

Il concetto di circolazione sicura del pedone in città.

La circolazione sicura del pedone in città può essere realizzata con una serie coordinata di interventi: semafori e strisce pedonali assistiti da tecnologie 'intelligenti', ma soprattutto con l'individuazione di itinerari specifici creati al fine di realizzare reti di percorsi pedonali (marciapiedi, sopra e sottopassi) mediante la pianificazione di una rete pedonale e l'integrazione dei bisogni di mobilità dei pedoni. Bisogna quindi progettare gli attraversamenti degli elementi infrastrutturali in modo che siano adeguati e specifici per i pedoni, ma anche ottenere una gestione della velocità dei veicoli motorizzati favorevole per i pedoni mediante misure architettoniche, giuridiche ed educative come il limite di velocità, dissuasori ed elementi di arredo specifici, ma anche controlli della velocità, ma soprattutto sensibilizzazione dei cittadini al rispetto di chi vive a piedi la città.

Questa è la sfida più importante e la si ottiene promuovendo uno stile di guida all'insegna del rispetto e in particolare il rispetto dell'obbligo di doversi fermare davanti ai passaggi pedonali. Arriviamo così al nodo centrale:

l'educazione stradale per i giovani pedoni.

Occorre, senza aspettare che arrivi l'età per prendere la patente, istituire lezioni obbligatorie di educazione stradale per bambini e adolescenti (scuole elementari e medie) impartite da specialisti e imperniate (nei primi anni) prevalentemente sul traffico pedonale. Parimenti dev'essere intensificata e valorizzata l'azione svolta da enti ed associazioni no-profit in favore della sicurezza della circolazione stradale. Si tratta di

un'opera in un certo senso di rieducazione al rapporto con l'auto, il pedone-automobilista deve ri-acquisire in senso 'strumentale' l'uso dell'auto in contrapposizione a quello di 'status' che predomina nella nostra società: l'uso dell'auto deve essere sicuro e responsabile.

Le norme di comportamento per i pedoni previste dal codice della strada.

La disciplina del comportamento dei pedoni sulla strada è conosciuta e regolata fin dai tempi di Giulio Cesare con la

Lex Iulia Municipalis. Ai nostri giorni le norme di comportamento dei pedoni sono regolate dagli art 190 e 191 del codice della strada. L'assunto principale del codice della strada è che: "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico, perseguite dallo Stato" per questo motivo l'art 190 codice della strada disciplina il comportamento dei pedoni, mentre l'art 191 il comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni.



AL-KO
QUALITY FOR LIFE

IL TUO MONDO A PORTATA DI CAMPER

Sawiko, marchio del Gruppo AL-KO, è specializzato nella produzione di portatutto dedicati ai veicoli ricreazionali. L'offerta propone un programma molto vasto di prolunghe e allungamenti del telaio per il primo impianto e di ganci di traino specifici per camper. Non mancano contenitori da agganciare al portatutto nè sistemi per il fissaggio di moto e biciclette all'interno dei gavoni-garage, comprensivi di rampe, anche elettriche.



► Ecco il testo del codice della strada articoli 190 e 191
Art. 190 - Comportamento dei pedoni

1. I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti; qualora questi manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti, devono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. Fuori dai centri abitati i pedoni hanno l'obbligo di circolare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli sulle carreggiate a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli quando si tratti di carreggiata a senso unico di circolazione. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne ai centri abitati, prive di illuminazione pubblica, è fatto obbligo di marciare su unica fila.

2. I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sovrappassaggi. Quando questi non esistono, o distano più di cento metri dal punto di attraversamento, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé o per altri.

3. È vietato ai pedoni attraversare diagonalmente le intersezioni; è inoltre vietato attraversare le piazze e i larghi al di fuori degli attraversamenti pedonali, qualora esistano, anche se sono a distanza superiore a quella indicata nel comma 2.

4. È vietato ai pedoni sostare o indugiare sulla carreggiata, salvo i casi di necessità; è, altresì, vietato, stando in gruppo sui marciapiedi, sulle banchine o presso gli attraversamenti pedonali, causare intralcio al transito normale degli

altri pedoni.

5. I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti.

6. È vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus, filoveicoli e tram in sosta alle fermate.

7. Le macchine per uso di bambini o di persone invalide, anche se asservite da motore, con le limitazioni di cui all'articolo 46, possono circolare sulle parti della strada riservate ai pedoni.

8. La circolazione mediante tavole, pattini od altri acceleratori di andatura è vietata sulla carreggiata delle strade.

9. È vietato effettuare sulle carreggiate giochi, allenamenti e manifestazioni sportive non autorizzate. Sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare tavole, pattini od altri acceleratori di andatura che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti.

10. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 23 a euro 92.

Art. 191 - Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni

1. Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori, i conducenti devono fermarsi quando i pedoni transitano sugli attraversamenti pedonali. Devono altresì dare la precedenza, rallentando e all'occorrenza fer-



SCOPRITE LA VOSTRA STORIA SU croazia.hr

Piena di benessere

Non riempire di giorni la tua vita, riempi di vita i tuoi giorni.


CROAZIA

Piena di vita

PHOTO BY HRVOJE SERDAR

SOURCE: ZAGREB TOURIST BOARD, PHOTO BY JULIEN BOUVAIS

HERSMO all'aria aperta



► mandosi, ai pedoni che si accingono ad attraversare sui medesimi attraversamenti pedonali. Lo stesso obbligo sussiste per i conducenti che svoltano per inoltrarsi in un'altra strada al cui ingresso si trova un attraversamento pedonale, quando ai pedoni non sia vietato il passaggio.

2. Sulle strade sprovviste di attraversamenti pedonali i conducenti devono consentire al pedone, che abbia già iniziato l'attraversamento impegnando la carreggiata, di raggiungere il lato opposto in condizioni di sicurezza.

3. I conducenti devono fermarsi quando una persona invalida

con ridotte capacità motorie o su carrozzella, o munita di bastone bianco, o accompagnata da cane guida, o munita di bastone bianco-rosso in caso di persona sordocieca, o comunque altrimenti riconoscibile, attraversa la carreggiata o si accinge ad attraversarla e devono comunque prevenire situazioni di pericolo che possano derivare da comportamenti scorretti o maldestri di bambini o di anziani, quando sia ragionevole prevederli in relazione alla situazione di fatto.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da

euro 150,00 a euro 599,00.

I diritti ed i doveri sono due facce della stessa medaglia.

Quando al mattino usciamo di casa diretti al lavoro, siamo, ovviamente, pedoni e come tali siamo accaniti difensori dei diritti della categoria, ma basta salire sulla propria automobile e spesso il nostro atteggiamento cambia: diventiamo allora fervidi sostenitori dei diritti dell'automobilista dimenticandoci di quelli dei pedoni! Bisogna allora che la lettura dei diritti e doveri si intrecci e sia rivolta alla sicurezza ed alla salvaguardia della propria ed altrui incolumità.



CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv

Due automobili taglie XXL per caravan XXL

Scoprite nelle prossime righe come trainare 3.000 Kg di caravan

Il Bubris - fabriscristiano@gmail.com

Se avete sempre sognato una caravan grande, ben accessoriata, un mare di bagagli e bici al seguito, ma il vostro portafoglio non è della stessa idea, vi consiglio di fare sosta nei concessionari Nissan e Fiat. Nissan X-Trail e Fiat Fullback, rappresentano due veri "bisonti da traino", con una spesa tra i 25 e 30 mila euro. La prima con un cuore di 2 litri, turbodiesel da 177 CV e 380 Nm di coppia traina 2.000 kg., mentre il pick-up Fullback con un motore 2.4 mjt, che eroga 180 cv, traina ben 3090 kg.

Su strada l'X-Trail ha un comportamento molto rassicurante, quasi da buon padre di famiglia: il motore eroga potenza sin dai regimi più bassi e questo anche con un rimorchio al seguito. Tutto ciò garantisce un ottimo spunto nelle situazioni difficili com'è il caso di un sorpasso in salita. Per aumentare l'aderenza al terreno, si può optare per la trazione a quattro ruote motrici e - per un guida ancora più rilassante - non avrete che abbinarci il cambio a variazione continua Xtronic. All'interno di questo suv, troverete poi un mare di spazio, davvero capace di garantire un ottimo comfort a tutti i passeggeri, indipendentemente dalla loro posizione! L'abitacolo viene proposto a 5 o 7 posti, ben rifinito e soprat-

tutto ben accessoriatto: su tutto spiccano, il tetto panoramico apribile elettricamente, gli interni in pelle con doppie cuciture, la luce interna a LED e i sedili anteriori a riscaldamento rapido. La seconda fila di sedili è frazionabile e abbattibile 60/40 per aumentare lo spazio di carico e si reclinata e scorre in avanti per facilitare l'accesso alla terza fila di sedili. Il bagagliaio da 550 litri (445 litri in configurazione 7 posti) mi ha conquistato per il sistema di organizzazione dei ripiani e divisorii che prevede ben 18 configurazioni diverse. Se poi ribaltate tutti i sedili la capacità di carico sale a 1.982 litri.

Il Fullback invece è un pick-up che con l'allestimento Cross acquista un look ancora più da "duro" e una completezza di do-

tazione superiore a parecchie berline blasonate. Ad esempio di serie trovate i fari bi-xenon, il sistema di infotainment con la radio digitale, lettore Cd/Mp3 e navigatore satellitare con schermo da 7 pollici, il collegamento bluetooth o USB per gli smartphone, e il sistema di bloccaggio del differenziale posteriore, le luci di marcia diurna a Led, il cruise-control e sette airbag. A me ha conquistato sulla carta la sua capacità di traino per queste tre caratteristiche: il sistema anti-sbandamento del traino, l'assistenza per le partenze in salita e l'avvisatore di invasione di corsia (Ldw). Se a ciò aggiungete una massa rimorchiabile di 3090kg si comprende bene perché abbia deciso di provare il pick-up su strada. In-



nanzi tutto esternamente la carrozzeria doppia cabina ospita fino a 5 persone, con 6 diverse colorazioni. Il cuore è il motore 4 cilindri da 2.4 litri che eroga 180 cv con 430 Nm di coppia. E credetemi su strada si manifestano tutti i cavalli sino dai giri più bassi. Merito sicuramente è l'ottimo abbinamento con il cambio automatico sequenziale a 5 rapporti con palette al volante. La trazione è Awd con la possibilità di decidere attraverso il selettore sito sulla consolle centrale tra 4 modalità di guida: 2H per la sola trazione posteriore, preferita per i tragitti autostradali ad alta velocità; 4H per la trazione integrale fino a 100 km/h su fondi bagnati



o sdruciolevoli; 4Hlc dove il differenziale centrale è bloccato sulla ripartizione anteriore/posteriore al 50%; 4Llc per utilizzare pure le ridotte su terreni particolarmente sconnessi e accidentati, nelle salite o discese molto ripide: questo utilizzo è davvero

formidabile quando si ha una caravan agganciata. Per le situazioni estreme di fuoristrada, infine tramite il pulsante R/D Lock si può bloccare pure il differenziale posteriore, dividendo la trazione tra le due ruote dello stesso asse.

THETFORD

2,5 VOLTE CONCENTRATO!

NOVITÀ!



AQUA KEM BLUE
CONCENTRATED



=



AQUA KEM
BLUE

AQUA KEM® BLUE CONCENTRATED

- ✓ Meno peso e meno ingombro
- ✓ Significativo miglioramento del potere disgregante per favorire lo svuotamento del serbatoio



Anche disponibile
in fragranza lavanda

Lo scooter per camper elettrico: ecologico e leggero

Si chiama Super Soco, il nuovo scooter per camper elettrico adatto anche per la coppia, con peso e ingombri ideali per il garage del vostro veicolo ricreazionale.

Il peso e le misure dello scooter sono spesso i due valori che legano maggiormente la scelta di un camper, perché il garage non sempre è omologato per sopportare il peso dello scooter, oppure un vano di accesso troppo piccolo.

Guardando le schede tecniche dei veicoli, solitamente il carico ammesso nei garage varia da 110 a 200 kg e considerando che nel garage si carica anche l'attrezzatura per vacanza, è facile arrivare al limite del peso omologato.

Una risposta a questo limite è lo scooter elettrico per camper Super Soco. Completamente elettrico con un'autonomia fino a 200 km, adatto a due persone, presenta un design di ispirazione motociclistica, con alcuni trucchi che nascondono l'animo naturalistico, come ad esempio il "finto serbatoio" che è l'alloggiamento per le due batterie.

I tre modelli di Super Soco prodotti dall'australiana Vmoto, possono paragonarsi ad un ciclomotore da 50cc e potranno essere guidati dai quattordicenni.

Ecco la scheda tecnica indicata dalla Casa per questo scooter per camper elettrico :

Doppio freno a disco a liquido



con recupero energia in frenata
Forcelle motociclistiche a steli rovesciati

Ammortizzatore posteriore centrale

Cerchi in lega da 17" / 17"

Sella con design evoluto integrato con porta targa

Telecomando con blocco del mezzo (motore Bosch) ed anti-furto

Pulsante accensione POWER elettronico

Cruscotto digitale computerizzato con orario e temperatura esterna

Faro anteriore con design futuristico a led

Portaoggetti sotto serbatoio copri batterie

Batteria rimovibile in dotazione standard, celle al litio (Samsung-Lg-Panasonic) autonomia dichiarata V-moto 100Km a 25km/h (prima mappatura, marcia I) litio 60v 26ah, 1600wh.

Seconda batteria di riserva inseribile in alloggiamento sottosella, per raddoppio autonomia

optional, con la quale si potranno percorrere in totale 200Km a 25KM/h

Omologata come ciclomotore, per due persone e motore limitato con centralina alla velocità di 45 Km/h

Tre programmi di gestione del sistema propulsivo attraverso la centralina elettronica, con interruttore a tre marce al manubrio (I=25Km/h - II=35 Km/H - III= 45 Km/h)

Colori disponibili Super Soco TS1200R: Rossa, Nera, Bianca, Argento, Arancione.

Un'emozione di guida sconosciuta! Dovete provarla per credere al futuro.

Maggiori informazioni su: www.supersoco.it

Per info e approfondimenti potete scrivere a info@supersoco.it

*Vmoto Italia srl
Borgata Molino , 30
12060 Verduno (CN) Italia
Tel. 0173 - 063132*

Fendt: la reinterpretazione degli spazi a bordo della caravan

Fendt-Caravan, dopo la presentazione ufficiale al Caravan Salon 2017 a Dusseldorf, ha riproposto al CMT di Stoccarda l'interessante studio Bianco Emotion 445 FH. Nello sviluppo di questa caravan, Fendt ha adottato un approccio completamente nuovo. In collaborazione con diversi team dell'Università di Rosenheim, la casa di Mertingen si era posta l'obiettivo di progettare un nuovo veicolo ricreazionale, con abbondanza di spazio all'interno ma compatto e maneggevole.

Il risultato di questo studio è Bianco Emotion 445 FH. La caravan presenta, innanzitutto, un ampio garage multifunzione nella zona anteriore, utile e versatile per stivare ogni tipo di attrezzatura sportiva o ricreativa. Il letto matrimoniale anteriore, parzialmente ripiegato durante la marcia con il conseguente aumento della capacità del garage, fornisce uno spazio ottimale per il riposo di due persone.

La zona living è composta da due divani longitudinali contrapposti che creano un ampio spazio di abitabilità anche grazie alla possibilità di traslare il tavolo al di sotto del letto matrimoniale. Si crea così un ambiente a volume variabile nel quale il tavolo della dinette, quando non utilizzato, libera spazio per il movimento dell'equipaggio, mentre, quando serve, offre quattro comodi posti a sedere a tavola.

Nella zona posteriore si trova una cucina da caravan alla quale non manca nulla, con un frigorifero molto spazioso e numerosi pensili.

In aggiunta all'equipaggiamento di serie normalmente presente sulla gamma Bianco Selection, Bianco Emotion 445 FH presenta anche un garage anteriore e offre la possibilità di organizzare lo spazio interno dei pensili secondo le necessità individuali. Completano le dotazioni di bordo di questa caravan una

doccia esterna, due ampie finestre laterali, riscaldamento a gas Truma Combi 4 con CP Plus e iNet per il controllo del sistema tramite app e l'arredamento in stile Nabucco-Cherry con variante in tessuto Padova. Grazie a una lunghezza di solo 679 cm (timone incluso), una larghezza di 232 cm e un'altezza massima di 263 cm, Bianco Emotion 445 FH, per il suo rapporto tra dimensioni e abitabilità, si candida come best seller nel segmento delle caravan compatte.



Anche Cento si apre ai camper con una nuova area sosta



Sabato 17 marzo il presidente di Promocamp Luigi Boschetti ha tagliato il nastro della nuova area di sosta di Cento (FE), città nota per aver dato i natali al Guercino, che qui ha lasciato opere di grande valore artistico nella locale Pinacoteca civica. L'area progettata e realizzata da ProgettAreeGrup, costola tecnica di Promocamp Italia, è stata finanziata dal Comune di

Cento il cui Sindaco Fabrizio Toselli, presente assieme all'assessore Matteo Fortini, ha tenuto a sottolineare come l'opera sia stata "fatta ascoltando le Associazioni e i camperisti. Un tassello della nostra politica legata allo sviluppo turistico". L'area per la sosta di camper è stata molto apprezzata anche dal patron del famoso Carnevale di Cento (collegato a

quello di Rio de Janeiro) Riccardo Manservigi, carnevale molto frequentato dai camperisti.

Per questa opera il Comune di Cento è stato riconosciuto come "Comune Amico del Turismo Itinerante" da parte dell'Associazione Club Amici, presente alla inaugurazione con il Presidente del Camper Club Italia Giancarlo Valenti.



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

“Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta”

Chiasso (CH), m.a.x. museo

di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com

Una mostra su una scoperta.

È “Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta”, esposta al m.a.x. museo di Chiasso fino al 6 maggio.

Al centro due eventi di rilevanza mondiale: la scoperta di Ercolano e di Pompei, a distanza di 10 anni l’una dall’altra, 270 e 280 anni fa.

Il ritrovamento di due tra i siti archeologici più importanti al mondo determinò un enorme interesse a livello internazionale, l’arrivo di intellettuali da ogni paese d’Europa, molteplici descrizioni.

La mostra di Chiasso intende proprio documentare tutto ciò, attraverso lettere, taccuini acquerellati, incisioni, disegni, fotografie, cartoline, tra il Settecento e gli inizi del Novecento.

Attraverso una serie di reperti originali, si spiega come autori quali Karl Jakob Weber, Giovanni Battista e Francesco Piranesi, Philipp Hackert, e una serie di disegnatori, incisori e cultori dell’antico fino ai fratelli Alinari, contribuirono alla fortuna storica e critica delle due città dissepolte.

Si comincia dalla metà del Settecento, quando studiosi e appassionati dell’antico incominciano a descrivere i ritrovamenti, inizialmente sporadici e



Luigi Capaldo Scavo archeologico a Pompei 1860 ca.



Anello di Carlo III oro e sardonica

casuali, attraverso le lettere: é il caso di J.J. Winckelmann, a cui si aggiungono nel 1762 i commenti sulla conduzione degli scavi, come nelle lettere del conte di Caylus, collezionista e archeologo, di Goethe o più tardi, a inizio Ottocento le puntuali osservazioni di Stendhal.

Gli intellettuali viaggiatori del Grand Tour a fine Settecento inserivano come tappa obbligata Napoli, Pompei ed Ercolano. Mentre molti artisti, architetti e cultori d'arte di tutta Europa, cominciavano a disegnare dal vivo, appuntando sul proprio taccuino di viaggio schizzi e disegni acquerellati.

D'altronde anche i resoconti di viaggio contenevano annotazioni preziose: famosi i taccuini di alcuni viaggiatori inglesi, molto attivi nel pubblicare testi corredati da incisioni per far conoscere l'antico.

Qui si inserisce la produzione delle splendide acqueforti di Giovanni Battista e Francesco Piranesi che ritraggono in maniera suggestiva sia Ercolano che Pompei.

Quando nasce la nuova tecnica fotografica nell'Ottocento, le cartoline in litografia o cromolitografia diventeranno un usuale mezzo di comunicazione per raccontare le immagini dei luoghi visitati, tra cui le città dissepolte di Ercolano e Pompei, diventate ormai tappe obbligate del nascente fenomeno del turismo.

In mostra, per contestualizzare il racconto, anche una ventina di reperti archeologici originali, come gioielli, tra cui l'anello di

Carlo o il bracciale della Casa del Fauno, piccole teste in bronzo, brandelli di affreschi.

Accompagna la mostra un catalogo bilingue italiano-inglese (Éditions d'Art Albert Skira, Ginevra, 2018).

“Ercolano e Pompei. Visioni di una scoperta”

m.a.x. museo, via Dante Alighieri 6, Chiasso, (Svizzera)

Fino al 6 maggio 2018

www.centroculturalechiasso.ch



Scultura del Fauno copia in bronzo

“Armonie verdi”

Paesaggi dalla Scapigliatura al Novecento - Verbania, Palazzo Viani Dugnani

di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com



Gnechi Fondo Toce (Lago Maggiore) 1884

Una mostra primaverile che ci accompagnerà tutta l'estate in un bel Museo sul lago Maggiore.

E' "Armonie verdi. Paesaggi dalla Scapigliatura al "Novecento" ospitata nel Palazzo Viani Dugnani, sede del Museo del Paesaggio di Verbania fino al 30 settembre.

Un suggestivo e affascinante viaggio tra capolavori d'arte di fine Ottocento fino alla prima metà del Novecento, che si snoda lungo scenari di grande poesia, bellezza e colori, per indagare il rapporto senza tempo tra uomo e natura.

Attraverso le opere delle Raccolte d'arte della Fondazione Cariplo e dello stesso Museo, si

percorre un itinerario in 3 sezioni: Scapigliature, divisionismo, naturalismo; Artisti del Novecento Italiano; Oltre il Novecento.

Circa cinquanta opere – tra cui dipinti di Daniele Ranzoni, Lorenzo Gignous, Emilio Gola, Mosè Bianchi, Ottone Rosai, Filippo De Pisis, Umberto Lilloni.

Il tema del paesaggio si declina così seguendo le tendenze dell'arte contemporanea: una centralità ancora di origine romantica nella pittura di fine Ottocento, una interpretazione volumetrica negli anni Venti, dove il paesaggio è costruito come un'architettura, fino al nuovo senso di precarietà espresso a partire dagli anni

Trenta.

Si passa dai paesaggi di Daniele Ranzoni, maestro della Scapigliatura, con un luminoso Studio di paesaggio fluviale, a Lorenzo Gignous con la bella Veduta del Lago Maggiore, ad opere di Mosè Bianchi, con Interno rustico e Federico Ashton con la spettacolare Cascata del Toce in Valle Formazza.

Da queste opere ancora pienamente ottocentesche, si giunge ai divisionisti dei primi anni '10, con Vittore Grubicy e il commosso Cimitero di Ganna, Cesare Maggi con il lirico trittico sulla Neve, Carlo Fornara con lo scenario campestre de I due noci.

Questa sezione si conclude con

i paesaggi Brianzoli di Emilio Gola e le vedute di Pietro Fragiaco (il cui *Armonie verdi* dà il titolo alla mostra), Teodoro Wolf Ferrari, Antonio Pasinetti.

“Ritorno all’ordine” nella seconda sezione, dedicata agli anni ’30, che si avvale anche di due prestigiosi nuclei di opere recentemente assicurati, con un deposito, al Museo del Paesaggio: *Il lago*, 1926, di Sironi, e un’importante serie di paesaggi di Tosi.

Sono qui esposte cinque opere di Mario Tozzi, emblematiche del passaggio dall’impressionismo ai valori classici.

Col movimento Novecento Italiano si realizzano opere caratterizzate da forza costruttiva e solidità, come *Paesaggio di Rosai*, *Pioppi* di Michele Cascella. Emblematico di questa sezione è *Il lago*, di Sironi, che non ha nulla di grazioso o di pittoresco: è il frammento di un mondo senza tempo, immobile, incastonato in un cerchio anch’esso immobile di montagne. Importanti le testimonianze di Tosi, che da una parte, con la sua pennellata fluida e pastosa si riallaccia alla Scapigliatura lombarda, dall’altra presenta una salda struttura architettonica, derivata soprattutto da Cézanne.

Infine, dopo gli anni Trenta, si abbandonano le forme volumetriche e la pittura torna a esprimere un senso di finitezza e precarietà. Lo si vede nel tremante *Temporale* di De Pisis, in *Paesaggio di Lavagna* di Lilloni, o in opere del secondo dopoguerra di Soffici.

Il Museo del Paesaggio di Verbania, che ospita una mostra permanente dedicata a Paolo Troubetzkoy, prosegue così la sua attività di divulgazione della cultura e dell’arte. In particolare la rassegna, nata dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria del VCO, è la quinta tappa dell’iniziativa Open, tour di eventi espositivi, che sta portando il patrimonio artistico dell’ente milanese, in tutta la Lombardia, nelle province del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara.

Nobile obiettivo dell’iniziativa è quello di promuovere l’impegno delle Fondazioni di Comunità a favore del proprio territorio, diffondere i temi della cultura del dono e della comunità, divulgare la conoscenza del patrimonio artistico locale (oltre a quello di Fondazione Cariplo), e soprattutto

tutto portare l’arte all’attenzione di un vasto pubblico di giovani.

**Museo del Paesaggio di Verbania, Palazzo Viani Dugnani, Verbania,
Fino al 30 settembre
Catalogo Silvana Editoriale
www.museodelpaesaggio.it**



Rosai Paesaggio 1922



Soffici Veduta serale del Poggio 1952

Sacro e Profano

Le arti tra '500 e '600

Castrocaro Terme, Padiglione delle Feste, fino al 17 giugno

Di Rodolfo Bartoletti - rod1943@virgilio.it

Castrocaro, provincia di Forlì dal 1923, venne governata dai Medici e ancora oggi palazzi e rocche testimoniano l'antica appartenenza toscana. Per 200 anni fu il capoluogo della Romagna Fiorentina. L'imponente fortezza, edificata sopra una rupe in posizione strategica, sovrasta il paese e la rende riconoscibile paesaggisticamente. Nel centro di Castrocaro, all'interno del ben noto complesso termale, si trova il Padiglione delle Feste, un edificio costruito in puro stile Art-Decò, noto anche per essere uno dei luoghi di scoperta di giovani talenti della musica leggera italiana. All'interno di questo splendido edificio è allestita una mostra che ha come riferimento gli anni che vanno dal '500 al '600, secoli che videro protagonista questo territorio con artisti in grado di realizzare arredi sacri e profani di grande bellezza. Sono visibili ostensori, pissidi, croci, incisioni e soprattutto tele a soggetto religioso e non (nature morte con vasi di fiori e frutta...) di pittori locali. Significativa l'opera, di cui non si conosce l'autore, dal titolo Il suicidio di Lucrezia, dove la prosperosa fanciulla dal seno nudo e gli occhi rivolti al cielo,



evoca pensieri più profani che sacri. Questo era il periodo della Controriforma, del Sant'Uffizio, di chi aveva fatto "cancellare" gli attributi sessuali ai personaggi che affollano l'affresco del Giudizio Universale di

Michelangelo. In questo periodo la maggior parte degli artisti lavorava per il clero, pochi privati commissionavano opere profane, quasi sempre a soggetto mitologico, dove solo lì il nudo era permesso. Un'infinità

di ordini religiosi, maschili e femminili, attraverso edifici privati o adibiti al culto avevano l'esigenza di circondarsi di immagini che rinforzassero il sentimento religioso nel clero e nei fedeli (quasi sempre analfabeti). Tantissime le raffigurazione della vita di santi e vergini, per non parlare di

quelle che hanno come riferimento la vita di Cristo. In mostra sono 40 le opere esposte, a cura di Paola Babini e di Beatrice Sansavini responsabile del Padiglione delle Feste di Castrocaro.

Il territorio è una miniera di tesori, da non perdere la visita nella vicina Terra del Sole, con

la fortezza rinascimentale voluta da Cosimo I de' Medici. In giugno qui si svolgono le Feste Medievali, con spettacoli di falconeria. Se oltre la mente volete sostenere il corpo fatelo nelle terme di Castrocaro scegliendo le cure fra i pacchetti messi a disposizione.

www.termecastrocaro.it



da **40**anni
sosteniamo
i vostri desideri
di **libertà**

con esperienza,
professionalità, affidabilità
e assistenza sempre
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Via Aspigo Terme S.S.16 Km 309,7
Camerano AN - www.conerocaravan.it

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Rubrica a cura di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

Agenti di viaggi, nasce l'associazione Aidit

Si è costituita a Roma Aidit, la nuova Associazione Italiana Distribuzione Turistica che Federturismo Confindustria mette a disposizione delle agenzie di viaggi. In qualità di soci fondatori hanno aderito Bluvacanze, Coretur, Elios Tours e Follow Me, mentre Domenico Pellegrino e Giuseppe Cassarà saranno rispettivamente presidente e vice dell'organismo.

“Attenzione al cliente, personalizzazione e fidelizzazione sono i fattori che in uno scenario competitivo sempre più complesso possono determinare un ruolo chiave per le agenzie, dichiara Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo Confindustria. È quindi con piacere che accolgo l'adesione al sistema da parte di Aidit grazie alla quale la nostra rappresentanza nella filiera dell'industria turistica si rafforza in un segmento fondamentale per il settore, che si sta rinnovando sfruttando le nuove tecnologie”.

“Il mondo delle agenzie di viaggi sta vivendo un momento di profonda trasformazione, che può generare una rivitalizzazione del settore, purché le imprese interessate si adoperino per operare nella filiera con logiche industriali. Il futuro della distribuzione, aggiunge Pellegrino, sarà infatti caratterizzato dal modello O2O, dall'online all'offline, un modello ibrido dove interpretare le nuove esigenze dei consumatori, che anche nei target più giovani esprimono nettamente la preferenza per un'esperienza d'acquisto all'interno di un punto di vendita fisico, purché adeguato tecnologicamente

Luca Patanè (Confturismo): al prossimo governo chiediamo interventi e strumenti per la crescita del turismo

“Come testimoniano i dati che abbiamo presentato stamattina, il turismo è una risorsa preziosissima per la crescita del Paese e il rilancio del Mezzogiorno, ma purtroppo ancora non gli viene riconosciuto il ruolo che merita. Complessivamente negli ultimi dieci anni questo settore è campione dell'export, è voce primaria del made in Italy con un valore di oltre 360 miliardi di euro, crea più ricchezza e più lavoro con oltre 20% di nuovi occupati, attira sempre più visitatori dall'estero cresciuti del 40%.

Alla nuova legislatura e al prossimo governo non chiediamo, dunque, privilegi, ma solo interventi e strumenti per la crescita del comparto e a sostegno dell'attività delle imprese turistiche. Oggi abbiamo finalmente una strategia di sviluppo del turismo, il Piano strategico 2017-2022, che può accrescere la nostra competitività, la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione e la fruibilità dei territori. Peccato che sia un piano che non prevede ancora stanziamenti nazionali!

E' una situazione paradossale che non può trovare giustificazione nel fatto che da noi il turismo è, a livello costituzionale, di esclusiva competenza regionale. Infatti, in Spagna, dove l'autonomia amministrativa locale è molto più marcata della nostra, il Governo centrale ha stanziato consistenti risorse per questo settore”.

Jacopo De Ria (Fiavet): chiarimenti sui controlli fiscali in agenzia

“Abbiamo appena distribuito a tutti i nostri associati una circolare informativa, predisposta dal nostro fiscalista, Dott. Giulio Benedetti, sul corretto trattamento IVA (regime speciale 74ter oppure regime ordinario) relativa alla vendita di servizi singoli. In essa, continua De Ria, si precisa che, come Fiavet Nazionale, non abbiamo notizia di particolari attività di accertamento in tal senso da parte dell'Agenzia delle Entrate, se non in casi singoli ed isolati. Riteniamo pertanto che le notizie diffuse nelle scorse settimane siano infondate e ingiustamente allarmistiche: qualora, però, qualche agenzia viaggi riscontrasse problemi con l'amministrazione finanziaria, potrà rivolgersi al nostro ufficio fiscale

per le opportune attività di tutela ed approfondimento”

Ingenito (Aigo-Confesercenti): sugli affitti brevi urge intervenire

“Il nuovo Parlamento ed il futuro Governo abbiano il coraggio di mettere ordine nella materia degli affitti brevi e locazioni turistiche, ormai al centro di speculazioni internazionali e di disequilibrio nel settore dell’ospitalità ricettiva italiana”. A dichiararlo è Agostino Ingenito, presidente di AIGO Confesercenti, l’associazione dei gestori dell’ospitalità extralberghiera e della ricettività diffusa.

“Serve una flat tax per l’utilizzo a fini turistici degli immobili che consenta di riequilibrare le tante storture di un settore diventato ormai vitale e fondamentale per l’economia di migliaia di famiglie italiane e che sta garantendo introiti certi agli enti locali con l’incasso milionario di imposte di soggiorno e tributi locali”, continua Ingenito, commentando quanto applicato dalla Capitale circa l’obbligo di prelievo dell’imposta di soggiorno anche per le locazioni brevi, come già avvenuto per altre città italiane. Dopo l’ennesima bocciatura del Governo di una legge regionale, con il ricorso alla Corte Costituzionale anche contro la legge della Regione Lombardia dopo quella della Toscana, ree di aver provato a mettere ordine nella materia delle locazioni brevi, il rischio è uno scontro eterno in Conferenza Stato Regioni per le competenze nel settore turistico. Il tutto in un quadro in cui anche le misure già decise a livello nazionale faticano a partire. La cedolare secca del 21% prevista per gli affitti brevi ed imposta dal Parlamento non viene applicata e dopo il rifiuto delle piattaforme internazionali come Airbnb e Booking.com, di diventare sostituti di imposta, appare inderogabile una revisione del sistema che chiarisca chi fa cosa e perché. Serve un’autentica semplificazione ed armonizzazione delle norme nazionali e regionali, definendo modalità e competenze sull’applicazione ed il rispetto delle norme fiscali e dei requisiti urbanistici, di abitabilità ed amministrativi degli immobili destinati ad ospitare turisti”.

Fiavet Lazio chiede il Ministero del Turismo

Fiavet Lazio, in una conferenza organizzata a Roma, ha stilato un pro-memoria per il nuovo Governo e la nuova Giunta Regionale. Per quest’ultima, ai primi posti di una articolata richiesta, figura il decoro e la viabilità della Capitale, quindi l’approvazione della nuova legge regionale sulle Agenzie di Viaggio, la lotta all’abusivismo, il concorso per direttore tecnico, l’abbattimento dei limiti di età nei contratti a chiamata e la trasformazione dell’imposta di soggiorno in tassa di scopo per la promozione e la qualificazione turistica. Fiavet Lazio chiede altresì al nuovo Governo del Paese l’istituzione del ministero del Turismo e il riordino dei fondi di garanzia privati dal momento che sono ancora numerose le agenzie-viaggio che non sono dotate di questo strumento. Riguardo all’Iva si propone di uniformare le aliquote a livello europeo per rilanciare la competitività dell’Italia.

Marco Coppola eletto Presidente di Federalberghi extra

L’Assemblea di Federalberghi Extra, il sindacato italiano delle attività ricettive extralberghiere, ha eletto gli organi sociali per il biennio 2018 – 2019. Alla presidenza del sindacato è stato chiamato Marco Coppola (Roma), che sarà affiancato dai vicepresidenti Maurizio Papa (Venezia) e Federico Traldi (Lazio). Il Consiglio Direttivo sarà composto da Daniele Barbetti (Chianciano Terme), Giancarlo Barocci (Cesenatico), Carmelo Beninati (Isole Eolie), Daniela Dall’Occhio (Como), Silvia Ferrero (Cuneo), Giovanni Ficarra (Taormina), Nicolò Farruggio (Palermo), Ermando Mennella (Ischia), Pietro Monti (Sorrento), Graziella Nalin (Riviera Jonica della provincia di Messina), Frederick Venturi (Varese). Fanno parte della famiglia di Federalberghi Extra anche le rappresentanze di Agrigento, Aosta, Bibione, Elba, La Spezia, Levante, Nuoro, Pistoia, Portogruaro, Ragusa, Ravenna, Rimini, ▶

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Rubrica a cura di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

- ▶ Salerno, San Donà di Piave, Sud Sardegna e Verbano Cusio Ossola. Gli organi torneranno a riunirsi a breve, per l'elezione di ulteriori membri del Consiglio e per ratificare l'ingresso di nuovi soci. Il nostro sindacato, ha dichiara Coppola subito dopo la nomina, è aperto a tutte le attività ricettive extralberghiere (ostelli, affittacamere, residence, etc.), in forma singola e associata, che si riconoscano nel codice etico della Federazione e che si impegnino a mantenere un comportamento rispettoso delle leggi e dei contratti, a tutela dei consumatori, dei lavoratori, delle imprese concorrenti e di tutta la collettività.

Turismo fa sempre piu' coppia con lo shopping

L'indice di fiducia del viaggiatore italiano, elaborato da Confturismo-Confcommercio in collaborazione con l'Istituto Piepoli, registra nel mese di febbraio del 2018 un valore pari a 60 punti, stabile rispetto al mese precedente, nonostante l'incertezza politica abbia certamente avuto un impatto sull'indice stesso.

Il turismo rimane, comunque, anche in questo inizio del 2018, un driver della crescita economica italiana che ha registrato un aumento del prodotto interno lordo nel 2017 pari all'1,5 per cento, in crescita rispetto agli anni precedenti. È tuttavia da sottolineare che nonostante la forza di spinta del turismo, indubbiamente il valore del PIL è tra i più bassi rispetto agli altri paesi europei.

Gli italiani rimangono relativamente ottimisti sulla situazione economica personale, dato che il saldo tra ottimisti e pessimisti ritorna ad essere positivo, anche se solo di due punti percentuali. Tornando all'indice, si evidenzia che il turismo culturale e dei luoghi d'arte resta l'elemento che trascina il settore, ma anche lo shopping tourism acquista sempre maggiore rilevanza.

Nel prossimo trimestre quasi la metà di chi viaggerà ha intenzione di visitare musei, monumenti e mostre, mentre più di un quarto di fare shopping.

Le città e le località d'arte saranno preferite da quasi un intervistato su due, mentre per il prossimo trimestre torna la voglia di mare visto l'approssimarsi della primavera.

L'Italia si conferma la meta preferita di otto italiani su dieci e, in linea con quanto appena sottolineato sul ruolo del turismo culturale, per i prossimi mesi sono in cima alle preferenze dei viaggiatori regioni quali Toscana, Lombardia e Lazio, seguiti da Trentino Alto Adige, Veneto e Puglia.

ASSOCAMP ti indica la strada



un turismo
in libertà
a 360°

ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio

Assocamp è l'unica Associazione in Italia di rivenditori di veicoli e attrezzature per il Turismo all'aria aperta. Oltre 200 affiliati, la forza della professionalità e della competenza, la garanzia di un marchio che è al tuo fianco sempre.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



www.assocamp.com

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

Rubrica a cura di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

France.fr: il nuovo portale della destinazione Francia

Jean-Baptiste Lemoyne, segretario di stato del ministro dell'Europa e degli Affari Esteri, ha presentato la nuova versione di France.fr, il portale della destinazione Francia e ne ha mostrato il nuovo logo. L'obiettivo di accogliere 100 milioni di turisti in Francia nel 2020 passa per il rafforzamento della vitalità della destinazione e la valorizzazione dei suoi marchi riconosciuti nel mondo. La decisione del governo, a ottobre 2015, di attribuire al portale della destinazione Francia il dominio France.fr è stata una tappa decisiva che ha permesso di rafforzare in modo particolarmente significativo la visibilità dell'offerta turistica francese. Oggi il ministero dell'Europa e degli Affari Esteri e Atout France vanno oltre e presentano un sito totalmente rinnovato per rafforzare il suo ruolo di riferimento e influenza a livello mondiale. Un investimento di 2 milioni di euro stanziati dal ministero dell'Europa e degli Affari Esteri che permette di trasformare l'insieme dei supporti digitali di France.fr, le sue varie declinazioni regionali e la sua presenza sui social. L'agenzia di comunicazioni BETC Digital ha seguito il progetto. Creato per ispirare il visitatore, suscitare il desiderio di esperienze di viaggio immediate, France.fr costituisce oggi una vetrina dell'eccellenza dell'arte di vivere in Francia. Vuole illustrare la creatività, la convivialità, la vitalità di una Francia costantemente in movimento, innovativa, contemporanea e culturale. Vivace e dinamico, segue l'attualità e mostra regolarmente tutti gli eventi e le realizzazioni inedite che animano la destinazione, invitando a scoprirla più spesso. Il sito mette l'accento sulla creatività francese in diversi settori di attrattività turistica, come sui poli di eccellenza del turismo, l'ecoturismo, la montagna estiva, il turismo del savoir-faire, il turismo della notte, l'enoturismo. I 16 marchi mondiali della destinazione, definiti su richiesta del governo, vengono valorizzati in modo specifico. La qualità e la varietà dei contenuti proposti risponde a un obiettivo più ampio: rilanciare l'immaginario dei territori francesi valorizzandone l'identità e la natura, sorprendente e vitale. Oggi è disponibile la versione internazionale del sito France.fr in francese, inglese e italiano. Nel corso del 1° semestre 2018 i contenuti della nuova versione saranno tradotti in altre 14 lingue e adattati in funzione delle affinità dei visitatori internazionali per essere declinati in 29 siti locali. Per Jean-Baptiste Lemoyne: "Il rafforzamento dell'attrattività delle nostre destinazioni passa per la modernizzazione e l'adattamento alle aspettative di clientele iperconnesse. Sono lieto di presentare oggi un nuovo portale totalmente rinnovato, che ci permetterà di promuovere e valorizzare la varietà delle destinazioni francesi e la ricchezza delle esperienze che propongono con tutta l'efficacia che auspichiamo. Sostenuto dal potente marchio France.fr, il sito è la porta di accesso ai diversi territori francesi e, operando sul finanziamento della promozione internazionale e sugli investimenti turistici, otterremo che quell'autentico gioiello che è il turismo consolidi il successo della Francia!"

"Il Viaggio a teatro alla scoperta della Thailandia"

L'Ente Nazionale per il Turismo Thailandese torna sul palcoscenico per il quinto anno con una nuova edizione del talk teatrale ideato da Corrado Ruggeri, giornalista, autore di libri ed esperto di Thailandia. Il percorso riprende da Torino il prossimo 17 aprile nella cornice dell'Alfa Teatro (Via Casalborgone 16) dove, a partire dalle 19.00, l'Ente riunirà operatori del settore turistico, stampa e personalità per raccontare una delle destinazioni più amate dagli italiani. Come sempre i due grandi protagonisti della serata saranno la parola e la destinazione. Nel salotto di Corrado Ruggeri ospiti d'eccezione saranno chiamati a raccontare la propria esperienza di viaggio nel paese asiatico: Camila Raznovich, conduttrice del Kilimangiaro, contenitore pomeridiano domenicale di Rai 3; Maurizio Rossi, ideatore e regista del programma televisivo Donnavventura; Beppe Tenti, ideatore dell'iconico format televisivo Overland; Gianni Torres, regista; Doris Zaccone, conduttrice del programma radiofonico Capital in the World. La serata prevede anche speciali angoli dedicati alle tradizioni, con l'intaglio della frutta e della verdura,

e la decorazione dei tipici ombrellini thailandesi, un buffet thai, così come la possibilità di giocare per aggiudicarsi alcune sorprese ideate per l'evento. Partner ufficiale della serata Thai Airways, compagnia aerea di bandiera della Thailandia.

Ticino Turismo, crescono arrivi e pernottamenti alberghieri

Pernottamenti alberghieri ancora in crescita in Ticino. Dopo un aumento del 4,6% nel 2016, anche il 2017 è stato caratterizzato dal segno più, con una crescita del 7,7%. Secondo l'ufficio federale di statistica, lo scorso anno si è infatti chiuso con un totale di 2 milioni 455 mila pernottamenti e un milione 185 mila arrivi (+ 8,7%). Considerando l'intero biennio 2016-2017, il Ticino è la regione svizzera che è cresciuta maggiormente (+12,6%), seguita da Vaud (+8,1%) e Basilea (+7,6%). Risultati buoni, a differenza dello scorso anno, anche per tutti i Cantoni svizzeri: a livello nazionale i pernottamenti sono aumentati del 5,2%. Secondo il direttore di Ticino Turismo, Elia Frapolli, "il 2017 è stato un anno eccezionale: l'apertura di AlpTransit e la campagna straordinaria che abbiamo condotto su un triennio grazie al credito votato dal Parlamento hanno contribuito al rilancio del settore. Abbiamo dato vita a progetti come Ticino Ticket o l'iniziativa "On Board Concierge Service", senza dimenticare le azioni condotte in collaborazione con colossi come Raiffeisen e Migros. Oggi raccogliamo dunque il frutto di quanto seminato negli scorsi anni". A segnare un importante balzo in avanti sono stati soprattutto il mercato svizzero (+9,3%), quello germanico (+3,1%) e, più in generale, quello europeo (+3,8%). L'aumento dei pernottamenti è in controtendenza rispetto al numero di hotel, in continuo calo, e a quello dei letti che non aumentano. "I tassi di occupazione crescono, questo significa che non c'è momento migliore per investire nel turismo, conclude Elia Frapolli. E' importante dare slancio all'intero settore con nuovi investimenti a vari livelli ma anche dare vita a nuove strutture ricettive".

L'Austria punta ai mondiali di ciclismo per attrarre più turisti

"Il mercato italiano ha ancora molta potenzialità. La nostra intenzione è quella di posizionare maggiormente l'Austria come destinazione cicloturistica. La richiesta è in aumento e i Mondiali di ciclismo che si svolgeranno in Austria nel mese di settembre faranno da volano con un forte impatto mediatico". Sono le parole con cui Oskar Hinteregger, region manager per l'Italia di Austria Turismo, commenta i dati dei flussi turistici del 2017: lo scorso anno gli arrivi degli ospiti italiani sono stati 1.102.000, con un leggero calo dello 0,1 per cento rispetto al 2017, mentre i pernottamenti italiani nello stesso periodo sono stati 2.897.000 (più 0,7 per cento), indicando una tendenza a soggiorni più lunghi. Gli arrivi globali in Austria nel 2017 ammontavano a 43 milioni (più 3,8 per cento), i pernottamenti a 144 milioni (2,5 per cento in più sul 2016).

La grande diga Afsluitdijk si trasforma in un'attrazione turistica

Si celebra quest'anno il primo centenario della costruzione di una delle opere di ingegneria più imponenti di tutti i tempi, la costruzione della diga Afsluitdijk, di 32 km di lunghezza, che chiuse il passaggio dell'acqua al Mare del Nord trasformando così il 'Zuiderzee' ('Mare del Sud') nel lago IJsselmeer. Attualmente la diga è stata sottoposta a miglioramenti strutturali per poter ricavare energia pulita e per trasformarla anche in attrazione turistica. Nel corso del 2018 dunque verrà inaugurato un centro informazioni per fornire notizie sul passato, il presente e il futuro della diga. Oltre ad un centro espositivo e a un punto panoramico, verrà inoltre aperto un centro informativo sul Mare di Wadden (Patrimonio Mondiale dell'UNESCO) e sulla storia dell'IJsselmeer. Inoltre, verrà creato un nuovo centro per la protezione dei pesci migratori che permetterà loro di passare dall'acqua dolce all'acqua salata senza impedimenti. Il progetto includerà un'installazione artistica permanente dal nome "Gates of Light" del

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

Rubrica a cura di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

noto artista e designer olandese Daan Roosegaarde: si tratta di un'installazione luminosa futuristica che illumina le 60 porte all'inizio della diga mettendo in evidenza i contorni delle strutture originariamente progettate dall'architetto Dirk Roosenburg, il nonno del famoso architetto olandese Rem Koolhaas.

Utrecht inaugurerà il più grande parcheggio di biciclette del mondo

Utrecht continua nel suo impegno per trasformarsi nella città più 'bike-friendly' del mondo. Per questo motivo tutto in città è progettato per muoversi sulle due ruote. Il nuovo parcheggio per le biciclette posto sotto alla Stazione Centrale ne è una prova e proprio lì, dove nel 2017, hanno inaugurato i primi 6.000 posti, nel 2018 diventeranno ben 13.500. Il parcheggio funziona con un sistema di codice-colore che informa i ciclisti dove trovare posti liberi. La struttura prevede anche un atelier di riparazione delle biciclette e un servizio di noleggio per visitatori occasionali. A Utrecht circa il 43% dei viaggi di lunghezza inferiore agli 8 chilometri vengono fatti in bicicletta e il comune si augura che questa tendenza non smetta di crescere, incentivandola grazie a strutture come questa. Anche la piazza che si trova sopra il parcheggio subirà una grande trasformazione con la creazione di numerosi luoghi di svago e divertimento e un grande miglioramento dell'accessibilità dell'area.

Nuovo Record Michelin: la Danimarca si aggiudica 31 stelle

Presentata a Copenhagen, la Guida Michelin 2018 dei paesi nordici conferma lo straordinario livello della gastronomia danese con 26 ristoranti premiati con 31 stelle e nuovi stellati. Tutta la Danimarca si riconferma meta imprescindibile per una straordinaria esperienza gastronomica. Il titolo di migliore ristorante del regno, con ben tre stelle Michelin, viene riconfermato allo chef Rasmus Kofoed, con il suo Geranium. Il Jordnær di Copenhagen e il MeMu di Vejle sono le nuove stelle della Danimarca insieme al Kadeau di Copenhagen che se ne aggiudica una seconda. Due stelle anche ad AOC e Henne Kirkeby Kro. Copenhagen colleziona un totale di 11 ristoranti con una stella Michelin: Relæ, Kong Hans Kælders, Clou, Era Ora, Kokkeriet, Marchal, Studio - The Standard, 108, Jordnær, Formel B e Kiin Kiin. L'esperienza stellata si può vivere in ogni angolo del paese. Da Aarhus, seconda città della Danimarca e Regione Europea della Gastronomia nel 2017 con Frederikshøj, Substans, Gastromé e Domestic, alla bellissima isola di Bornholm con il Kadeau, al Ti Trin Ned a Fredericia, fino al KOKS nelle Isole Faroe.

Resort LEGOLAND Deutschland: un parco divertimento per famiglie

A Günzburg, in Baviera, a un'ora di strada da Monaco come da Stoccarda, esiste un mondo per piccoli e grandi eroi: il resort LEGOLAND Deutschland, che nel 2012 ha ricevuto il premio del pubblico di Parkscout come "parco di divertimento più a misura di bambino", per bambini dai 4 anni in su. Il cuore del parco LEGOLAND, grande come 26 campi da calcio, è l'impressionante Miniland. La miniatura in scala 1:20 ricostruisce meticolosamente città e paesaggi d'Europa. Gli oltre 50 milioni di mattoncini fanno sì che i bambini si possano immedesimare in cavalieri, pirati, inventori, esploratori e architetti. In più ci sono fantastici show dal vivo, emozionanti workshop, un cinema 4D e tanto altro ancora. Il grande "Regno dei Faraoni" di 6.000 m² assicura emozionanti avventure grazie all'attrazione indoor "Tempel X-pedition" in cui i più coraggiosi potranno esplorare in jeep le oscure profondità del tempio alla ricerca interattiva del tesoro nascosto. Ma l'avventura al LEGOLAND continua: chi desidera prolungare il soggiorno può pernottare in una delle 72 case vacanza in vivace stile LEGO nel primo villaggio vacanze LEGOLAND al mondo costruito nelle dirette vicinanze del parco. I nobili cavalieri e le belle dame possono scegliere di alloggiare nelle tende dei cavalieri. Le tende a installazione fissa sono in grado di accogliere da 3 a 6 persone.



Benessere

itinerari - luoghi - strutture - specialità

Una nuova sezione per Turismo all'aria aperta. Dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com





Aqualux:

acqua, luce e verde per uno charme sostenibile

Nello splendido rilassante contesto del Lago di Garda, in una terra di colline e vigneti, si apre Aqualux Hotel SPA&Suite di Bardolino

Di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com



Acque incredibilmente azzurre, clima dolce, paesaggio morbido per una filosofia del bien vivre basata sulla sostenibilità e sullo charme.

Il panorama è rigenerante e contribuisce ad allentare le tensioni.

La struttura dell'Aqualux com-

pleta un totale percorso di relax con le sue eccellenti particolarità.

Prima di tutto l'attenzione alla scelta dei materiali bio-compatibili utilizzati per la sua costruzione, il legno infatti costituisce l'ossatura 100% green dell'hotel, poi l'impiego di energie rinnovabili, l'attenzione al risparmio

energetico idrico e l'insonorizzazione naturale certificata.

Abbondanza di piante e giardini pensili diventano elementi di design che fondono gli edifici con il paesaggio.

Si è immersi in un eco-sistema che ha ottenuto la certificazione Clima Hotel: Aqualux è la prima struttura non situata in Alto ►

► Adige ad aver ottenuto questo importante riconoscimento.

Qui si sperimenta un concetto di benessere a 360 gradi.

I colori stessi delle camere, caldi e avvolgenti, sono studiati per avviare al relax.

Cuore di Aqualux hotel SPA&Suite è ovviamente l'AquaExperience, otto piscine – interne ed esterne – oltre a percorsi di acqua corrente, una zona dedicata al nuoto, stazioni idro e aeromassaggio, una vasca salina dedicata al relax.

Ulteriore fiore all'occhiello lo spazio di 1000 metri quadrati per il benessere, AquaSpa & Wellness con cabine dedicate ai trattamenti, idroterapia e fangoterapia, una Private SPA, saune, bagni a vapore, una fontana di

ghiaccio, un caldarium e un solarium.

Tutto è studiato per favorire gli effetti rilassanti dei trattamenti, anche le fenditure disegnate strategicamente per far filtrare la luce naturale.

I trattamenti sono i più vari: massaggi, bendaggi, maschere, azioni viso e corpo mirate.

Tra le sostanze e i principi attivi naturali utilizzati, polvere di diamante, ferro, miele cristallizzato combinato alla vitamina C, fiori secchi e grano saraceno.

Senza dimenticare la possibilità di usufruire delle ultime scoperte non invasive della medicina estetica come il Cryo Repairing Lifting, un lifting freddo che, combinando sapientemente massaggi e una

selezione di principi attivi, ridà immediatamente definizione all'ovale del viso, migliorando la tonicità e l'elasticità della pelle. Infine il percorso benessere sarà completato dalla ricerca gastronomica condotta dai due ristoranti, Italian Taste – riservato agli ospiti dell'hotel – e EVO Bardolino – pensato anche per chi non soggiorna in hotel.

La qualità e l'originalità delle ricette esalta i sapori e i profumi delle materie prime del territorio e privilegia cotture brevi e accostamenti innovativi.

I piatti sono esaltati dall'accostamento a vini e oli locali la cui produzione gode della dolce e inebriante carezza dell'Ora, la piacevole brezza del Garda.

www.aqualuxhotel.com



FINECO

BANK



Condizioni speciali a tutti gli Amici di Turismo Itinerante, possessori della tessera TURIT



MoneyMap gratis per 14 mesi

Entrate e uscite sempre sotto controllo.

MoneyMap raggruppa in automatico le tue spese e ti segnala quando spendi più del previsto. Semplice, veloce e divertente.

- › zero canone
- › carte di pagamento a zero spese
- › prelievi su circuito **BANCOMAT®** gratis in Italia
- › versamenti di assegni e contanti negli **ATM evoluti UniCredit**
- › utenze, **MAV, RAV e F24** senza commissioni
- › bonifici in euro gratis in Italia ed Europa

Tante soluzioni per i suoi investimenti

- › zero costi di custodia
- › **migliaia di fondi** delle migliori marche
- › fondi pensione e **prodotti assicurativi e previdenziali**
- › **consulenza professionale** dei Personal Financial Advisor

Non solo fondi

Con **oltre 6.000 prodotti** tra BOT, BTP, Titoli di Stato, obbligazioni corporate italiane e internazionali, Fineco è il posto giusto per investire.

Con Fineco ha un unico conto che le facilita la vita. E con **Fineco app**, tutto è ancora più semplice.

Apra subito il suo nuovo conto Fineco oppure contatti il consulente finanziario a lei dedicato comunicando il codice promozione: **CCXX28237**

CONTATTA SUBITO

Lorenzo Cioffi

Personal Financial Advisor FinecoBank
Fineco Center
Largo Sacramento, 2
Mobile 335 7686164
lorenzo.cioffi@pfafineco.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali relative ai prodotti e servizi pubblicizzati è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alla diversa documentazione informativa disponibile presso i consulenti finanziari di FinecoBankS.p.A. L'apertura di un conto corrente Fineco comporta l'accensione automatica di un deposito titoli per il quale non sono previste spese di custodia. Sulla carta di credito classic è possibile attivare l'opzione revolving. La durata del contratto di credito è a tempo indeterminato. TAN 13.90%, TAEG 15%. Esempio: prelievi e acquisti di 1.600 euro (massimale corrispondente al plafond standard della carta) - da rimborsare in 18 rate mensili da 100 euro - totale interessi 179,90 euro (calcolati in base al piano di ammortamento alla francese) - spese invio carta e PIN 1,90 euro - rimborso totale di 1.781,80 euro. Su uno stesso conto corrente è possibile richiedere più di una carta di credito tra quelle offerte dalla Banca, fermo restando che la relativa concessione è subordinata alla sussistenza degli eventuali requisiti previsti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca. Per tutte le condizioni sulle carte Fineco e sui costi relativi è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alla documentazione informativa disponibile presso il sito www.fineco.it o il consulente finanziario proponente la convenzione. Il Personal Financial Advisor Fineco è un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede.



Il nuovo programma **“Eat With Six Senses”**

Il piacere per la tavola e le vacanze vanno di pari passo, e ora gli ospiti possono godere di entrambe le situazioni senza allontanarsi dai loro obiettivi di salute grazie a cibi freschi e completi, nutrienti e deliziosi

Di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com



Un approccio al cibo innovativo: i clienti in partenza si sentiranno meglio di quando sono arrivati. Tutto ciò è possibile nei Six Senses Hotels Resorts Spas, che gestiscono 11 resort e 30 spa in 20 paesi con i marchi Six Senses, Evason e Six Senses Spas. I resort Six Senses sono situati in

luoghi di incredibile bellezza naturale e un livello di servizio senza eguali.

Ogni proprietà ha una personalità distintiva, ma condivide un impegno per la comunità, la sostenibilità, il benessere e il design.

Six Senses Spas incorpora tradizioni curative locali con tratta-

menti olistici di ringiovanimento somministrati sotto la guida di terapisti esperti e consulenti. Esplorano e ripensano costantemente il tipico modello di spa per offrire un benessere pionieristico, non solo in tutti i centri di cura, ma anche in spa indipendenti in hotel di prestigio e centri benessere di alto livello. ►



Ingredienti naturali

Six Senses sceglie un approccio alla preparazione più sicuro e semplice, concentrandosi sulla qualità, sull'equilibrio e sull'intero ciclo alimentare partendo da zero. Gli chef si dedicano con amore ai menu sani e sostanziosi pieni di colore, gusto e gioia, evitando tutti i cibi e le lavorazioni non-sane (esaltatori di sapidità, lectine, lattosio, glutine e zucchero). Al contrario, scelgono gli ingredienti e i metodi di preparazione che promuovono un microbioma sano (i trilioni di microorganismi che vivono nel corpo) per offrire una migliore digestione e assorbimento dei nutrienti mentre stimolano il sistema immunitario.

Locale e sostenibile

È essenziale sapere cosa c'è nel cibo e da dove proviene, e ogni

► Eat With Six Senses rappresenta un altro pilastro della filosofia del Six Senses Integrated Wellness e l'approccio al cibo e alle bevande. Si basa sui principi guida degli

ingredienti naturali, locali e sostenibili, e meno è di più, aiutando gli ospiti a riconnettersi al cibo sicuro sapendo che è un bene per loro e per il mondo che li circonda.





resort Six Senses sta rafforzando i suoi rapporti con gli agricoltori, i produttori e i fornitori locali, che si impegnano per l'approvvigionamento responsabile e la qualità del mare.

Lavorando a stretto contatto con i produttori locali, Six Senses garantisce che vengano rispettate le pratiche etiche per allevare animali ed evitare le specie a rischio.

Ogni resort Six Senses coltiva il proprio orto biologico, una struttura dispone già di una propria fattoria di galline ruspanti per la fornitura di uova fresche e due resort hanno già iniziato la produzione di funghi.

Meno è meglio

I prodotti che hanno viaggiato a lunga distanza sono spesso gasati, irradiati e conservati con cera o esposti a confezioni tossiche.

A Six Senses, l'emissione di CO2 data dall'importazione di acqua potabile di marca è stata eliminata, ogni resort è dotato di un proprio impianto di osmosi inversa per produrre acqua minerale e alcalina di alta qualità, che viene fornita agli ospiti in bottiglie di vetro riutilizzabili.

Gli ospiti che sono semplicemente in vacanza in un Six Sen-

ses mangeranno in modo sano secondo un'impostazione predefinita.

Gli ospiti che sono curiosi di conoscere meglio la filosofia Eat With Six Senses e vogliono scoprire di più sulle proposte di cibo e bevande, attività di fitness e benessere, avranno le basi per cambiare la loro vita.

Mentre gli ospiti che optano per il pieno benessere integrato, tra cui uno screening di benessere personalizzato, raccoglieranno i benefici di un'immersione totale nei programmi: fitness, Sleep With Six Senses, l'esperienza di benessere può essere integrata in ogni aspetto del loro soggiorno.

Secondo il Dr. Steven Gundry, chirurgo cardiaco americano e fondatore di The Center for Restorative Medicine, "Con l'introduzione di Eat With Six Senses, gli ospiti non solo mangiano bene, ma si sentono meglio. Sono inoltre supportati con preziosi strumenti e informazioni per aiutarli a realizzare miglioramenti della vita duraturi e positivi. Per dirla in breve, Six Senses vuole che gli ospiti si sentano meglio di quando sono arrivati."

www.sixsenses.com





Tra natura e benessere

Da sempre l'acqua è sinonimo di vita, ma non tutti conoscono le sue tante potenzialità

Di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com



Rimini



Cervia



Cervia

Le Terme di Cervia fanno tesoro di questo elemento prezioso fin dal 1957, operando in armonia con il territorio e valorizzando le straordinarie proprietà dell'Acqua Madre e del Fango Liman (entrambi esclusiva dello stabilimento), che hanno origine nella Salina di Cervia.

Per promuovere la conoscenza di questi doni preziosi della natura e dei loro benefici, le Terme di Cervia hanno proposto una serie di iniziative in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, quest'anno dedicata al tema "Nature for Water". La metodica tradizionale di Cervia prevede l'applicazione del

Fango Liman, estratto dalla Salina (l'unico in Italia paragonabile, per efficacia terapeutica, al fango del Mar Morto), da far essiccare al sole per poi immergersi in un bagno con ozono per completare l'efficacia del trattamento.

«Le Terme di Cervia operano da più di sessant'anni in stretto ►

► contatto e armonia con il territorio circostante – nello specifico l'area delle Saline – valorizzandone le risorse» racconta Aldo Ferruzzi, direttore delle Terme e presidente FORST. «I processi di produzione dell'Acqua Madre e del Fango Liman sono regolati dall'azione del sole e del mare. Entrambi si formano nei bacini delle Saline, e sono gli organici residui dell'evaporazione. Inoltre, l'acqua utilizzata, dopo essere stata depurata con un processo naturale e filtrata attentamente, ritorna al mare attraverso un sistema di canali, per completare il ciclo naturale di questo bene così prezioso per la salute dell'uomo».

Prepariamoci a festeggiare la Festa della mamma alle Terme Cervia, con pacchetti speciali e omaggi alla bellezza per un weekend di relax immerso nella natura, tra Salina, spiaggia e pineta millenaria.

Iniziativa speciali promuovono la scoperta del territorio in modalità slow, promosse da Destinazione Sale (di cui le Terme di Cervia



fanno parte, insieme alle Saline di Cervia e alla cooperativa Atlantide).

Quindi si potranno scegliere varie formule che prevedono un soggiorno in uno degli hotel del territorio, un'escursione guidata in Salina seguita da un aperitivo con prodotti tipici al Sale di Cervia, e un trattamento benessere viso o corpo alle Terme di Cervia, oppure un ingresso alle Terme che include piscina termale, percorso vascolare, idro-

Cesenatico



massaggio in solarium e corsi di acquagym per i più sportivi.

Le Terme di Cervia omaggeranno inoltre tutte le mamme facendo loro provare alcuni prodotti della nuova linea cosmetica Liman Termae – realizzati con l'Acqua Madre e il Fango Liman delle saline, in combinazione con principi attivi naturali come oli essenziali o estratti di piante – disponibili nello shop all'interno dello stabilimento e online. www.terme.org

E per abbinare benessere termale a soggiorno al top, ecco l'accoglienza degli hotel del Gruppo BSH.

Per chi cerca un'esperienza da vivere fuori porta, magari in riva al mare, ci sono le proposte del Gruppo Batani Select Hotels.

Si va dal Grand Hotel Rimini, al nuovo Grand Hotel Da Vinci Cesenatico, fino agli hotel di Milano Marittima, il Palace Hotel, il Grand Hotel Gallia, l'Hotel Aurelia, e l'Hotel Miramonti a Bagno

di Romagna in collina.

Tutte le strutture sono gestite in prima persona dalla famiglia Batani, garanzia di autenticità ed eleganza.

E per un benessere facile, per chi ha voglia di godersi attività all'aria aperta, il Gruppo BSH propone molte alternative, da una semplice camminata in riva al mare, alla bicicletta, con tour organizzati, passando per il nordic walking.

www.selecthotels.it

Hai la polizza del ca

TURISMO

presenta la sua nu



la polizza degli amici

L'assicurazione camper studiata appositamente per i nostri utenti che concede anche lo **sconto del 30%** su tutte le polizze (casa, infortuni, ecc.) comprese le auto del titolare dell'assicurazione e dei suoi familiari.

NON FAI INCIDENTI DA 5 ANNI?

Tariffa camper per tutta Italia classi da 1 a 5

la polizza PIÙ ECONOMICA
con le MIGLIORI GARANZIE

non perdere

fai il tuo preventivo personalizzato e scopri le nostre proposte su:

Camper in scadenza?

ITINERANTE

Nova convenzione!

Dorazio srl® ASSICURAZIONI

Amici di Turismo Itinerante

REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio
ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€ 158,61	Bologna	€ 243,19	Bergamo	€ 166,17	Alessandria	€ 119,59	Agrigento	€ 179,68
L'Aquila	€ 132,19	Ferrara	€ 139,28	Brescia	€ 156,42	Asti	€ 136,62	Caltanissetta	€ 210,74
Pescara	€ 201,72	Forlì Cesena	€ 166,04	Como	€ 179,06	Biella	€ 135,69	Catania	€ 174,70
Teramo	€ 159,54	Modena	€ 162,43	Cremona	€ 142,99	Cuneo	€ 152,05	Enna	€ 155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€ 171,48	Lecco	€ 166,82	Novara	€ 119,07	Messina	€ 264,34
Matera	€ 162,86	Piacenza	€ 163,14	Lodi	€ 159,23	Torino	€ 232,92	Palermo	€ 245,08
Potenza	€ 147,34	Ravenna	€ 172,05	Mantova	€ 132,09	Verbania	€ 133,45	Ragusa	€ 214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€ 170,35	Milano	€ 227,08	Vercelli	€ 126,25	Siracusa	€ 180,93
Catanzaro	€ 262,04	Rimini	€ 209,39	Monza E Brianza	€ 205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€ 174,98
Cosenza	€ 181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€ 140,59	Bari	€ 235,69	TOSCANA	Premio
Grotone	€ 230,09	Gorizia	€ 143,02	Sondrio	€ 157,41	Barletta	€ 240,50	Arezzo	€ 167,09
Reggio Calabria	€ 254,18	Pordenone	€ 184,81	Varese	€ 147,10	Brindisi	€ 192,64	Firenze	€ 270,91
Vibo Valentia	€ 250,33	Trieste	€ 180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€ 169,95	Grosseto	€ 189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€ 133,60	Ancona	€ 209,66	Lecce	€ 188,19	Livorno	€ 260,19
Avellino	€ 188,59	LADDO	Premio	Ascoli Piceno	€ 180,31	Taranto	€ 214,64	Lucca	€ 205,84
Benevento	€ 199,95	Frosinone	€ 197,83	Fermo	€ 178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€ 229,93
Caserta	€ 257,76	Latina	€ 227,18	Macerata	€ 182,18	Cagliari	€ 224,87	Pisa	€ 262,09
Napoli	€ 300,47	Rieti	€ 153,60	Pesaro-Urbino	€ 206,11	Carbonia Iglesias	€ 224,87	Pistoia	€ 257,97
Salerno	€ 285,94	Roma	€ 304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€ 224,87	Prato	€ 301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€ 184,99	Campobasso	€ 126,10	Nuoro	€ 179,85	Siena	€ 188,29
Belluno	€ 141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€ 124,10	Ogliastra	€ 179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€ 177,93	Genova	€ 311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Olbia-Tempio	€ 214,05	Bolzano	€ 218,19
Rovigo	€ 129,33	Imperia	€ 197,09	Aosta	€ 133,53	Oristano	€ 159,13	Trento	€ 177,23
Treviso	€ 157,93	La Spezia	€ 244,42			Sassari	€ 211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€ 171,90	Savona	€ 159,87					Perugia	€ 175,02
Verona	€ 149,62							Terni	€ 171,87
Vicenza	€ 144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

I premi sono lordi e si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi della rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.

info@turismoitinerante.com

l'occasione!

www.assicurazionecamperdorazio.it

L'opinione di Beppe Tassone



Ho avuto l'opportunità, giorni or sono, di vivere intensamente la giornata della felicità, si tratta di una ricorrenza, proclamata dall'ONU, che ha tutto fuorché dell'edonistico. Ho vissuto parte delle 150 manifestazioni che, in una delle capitali del turismo francese, l'amministrazione comunale ha organizzato, in centro come nei quartieri, per celebrare la ricorrenza, per la prima volta, dopo aver dato vita ad un esperimento amministrativo estremamente importante.

Le manifestazioni, infatti, sono state organizzate da un assessorato nuovo di zecca che ha come compito quello di curare la città per garantire ai propri cittadini di "vivere meglio".

Detta così potrebbe quasi apparire una barzelletta, un tentativo abbastanza comodo per trovare un "posto" ad un poli-

tico assegnandogli un assessorato del tutto aleatorio.

E' assolutamente l'opposto: l'insegnamento dell'ONU, con l'istituzione della giornata della felicità, ha quale scopo quello di esaltare, attraverso una convivenza migliore dei cittadini, la coesione sociale, di cementare i rapporti, di evitare le periferie e i ghetti.

Per quel motivo ho scelto di partecipare alle manifestazioni della giornata della felicità, che si celebravano a Nizza, recandomi nei quartieri, in quelli più periferici, tanto per comprendere come veniva accolta la manifestazione da una popolazione distante, e molto, dai modi di vivere e di pensare dei turisti e degli abitanti che frequentano il centro cittadino.

Ho colto elementi di forte positività, così come ho toccato con mano come determinate manifestazioni non poggino

affatto sul nulla, ma abbiano un ruolo estremamente importante, creino un rapporto tra cittadini e amministrazione, aiutino più di mille discorsi l'integrazione.

Lo scrivo perché da sempre sono convinto che la città, vista nel suo insieme e non in soli pochi quartieri "bene", rappresenti l'elemento essenziale per assicurare uno sviluppo all'economia.

Il turismo della realtà, quello che privilegia gusti e sapori, stradine e tradizioni, piazze e mercati si nutre delle periferie, assapora la genuinità del mercato rionale, si alimenta con i dialetti e le parlate.

Tutti questi elementi rappresentano un elemento importante per creare un turismo dal basso, per alimentare nuovi interessi, per sviluppare economia e posti di lavoro.

La giornata della felicità va in quel senso, mi farebbe veramente piacere che anche nelle città italiane nascesse, con capacità operativa e mezzi necessari, l'assessorato al "vivere meglio", ne guadagnerebbero tutti, i cittadini come i turisti.

Vivere nel bello, assaporare la città nella sue realtà senza averne paura o senza scoprire angoli che sono stati volutamente nascosti, è un sogno da sempre per chi pratica il turismo di movimento ed una risorsa per l'imprenditoria locale.

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



Buona Pasqua



LA TESSERA DEGLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

La Family Card Turit "Gli amici di Turismo Itinerante" offre a soli € 15 a tutti i camperisti ed a tutti i turisti amanti della vacanza all'aria aperta, vantaggi e sconti presso più di 500 Centri Convenzionati e la possibilità di stipulare la polizza camper con "D'Orazio Assicurazioni", oggi la più economica del mercato che è diventata ancor più appetibile grazie alla nuova opportunità di assicurare le auto e le polizze della famiglia con uno sconto del 30% !! Inoltre vi dà (a richiesta) in omaggio la Viviparchi Family card 2015 con folder esplicativo e coupon di Gardaland ed un codice di accesso al sito Viviparchi per la consultazione della guida on line, con la possibilità di scaricare la guida digitale.

Vai su: www.turismoitinerante.com/tessera

La tua richiesta sarà inoltrata a Turismo Itinerante srl, Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - che provvederà ad attivare e spedire la tessera

Editoriale

PATATE: SQUISITE SEMPRE MA...

Credo proprio che non ci sia nessuno capace a resistere al richiamo che un bel piatto di patate, in qualsiasi modo sia stato cucinato, può esercitare sui nostri ricettori sensoriali, sul nostro stesso gusto e idea di cibo...

Ma questa volta non voglio tanto intrattenervi sulle loro proprietà o la loro versatilità in cucina: m'interessa di più sollecitare la vostra attenzione su un pericolo, spesso presente e visibile, ma da molte persone del tutto sottovalutato se non addirittura ignorato. Si tratta di un glicoalcaloide tossico (la solanina) che è presente in varie solanacee, soprattutto proprio nelle patate, oltre che nei pomodori e nelle melanzane. La sua azione è quella di proteggere la pianta dagli attacchi di insetti e funghi vari e, per questo motivo, essa è presente in ogni struttura della pianta, dalle radici alle foglie: nelle patate essa è di norma assente nei tuberi, dove però inizia a formarsi dopo la raccolta e in base alle condizioni di conservazione osservate. L'esposizione alla luce e una temperatura di stoccaggio non corretta mettono in azione il processo tossico interno al tubero di cui, per fortuna, abbiamo un evidente segno visivo: dapprima la comparsa di macchie verdastre sulla buccia, poi la creazione di germogli e la trasformazione "rugosa" della buccia. Tutti questi segnali, che saranno proporzionali alla quantità di solanina presente in quella singola patata, ci dovrebbero portare allo scarto immediato dei tuberi colpiti, così da evitare ogni possibile complicazione. Anche perché l'azione chimica non può essere resa innocua da nessuna cottura, essendo a tal scopo necessario raggiungere una temperatura di cottura impensabile: circa 250°!

I problemi che l'ingestione di questa sostanza può provocare sono diversi, sia per effetti, sia per gravità delle manifestazioni: pensate che, se assunta in elevatissime quantità, potrebbe addirittura causare la morte dell'individuo!

Tra gli effetti indotti ricordiamo comunque i danni alla mucosa gastrica con la comparsa di vari disordini gastrointestinali e quelli di natura neurologica (nausea, vertigini, mal di testa e crampi) indotti dalla sostanza. Se poi volessimo approfondire di più queste tematiche allora dovremmo parlare anche del metodo di cottura, un altro elemento assai importante: basti pensare che se analizzassimo la percentuale di solanina contenuta nei tuberi lessati in acqua con la loro buccia rispetto a quella contenuta dalle stesse patate dopo la cottura a pressione senza la buccia, scopriremmo che le prime ne conteranno un valore di quasi 200 volte maggiore! Questo perché è proprio la buccia a contenere più solanina... Insomma, per evitare problemi di sorta, è opportuno sceglierle attentamente, non conservarle troppo a lungo e... osservarle bene prima della cottura: e non considerate uno spreco doverne scartare qualcuna germogliata!



Salvatore Braccialarghe

li itinerari
Gustosi

Mensile - Anno 24° - N. 261

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona
redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Responsabile della Pubblicità

Claudio Domenico D'Orazio
dorazio.commerciale@turismoitinerante.com

Ufficio Abbonamenti

abbonamenti@turit.it
Tel. 335 8790279

La Redazione:

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore

Salvatore Braccialarghe

Collaboratori:

Rodolfo Bartoletti, Dario Brignole,
Domenico Carola, Antonio Castello,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Il Bubris, Giuseppe Lambertucci,
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Riccardo Rolfini, Romina Rolfini,
Marisa Saccomandi, Franca D. Scotti,
Lamberto Selleri, Carmen Somma,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.



L'enogastronomia della **Tuscia** sbarca in Albania



Esportazione di prodotti e Corsi di Formazione. L'iniziativa è promossa da Visituscia-Un Club di Prodotto in collaborazione con il Cat Confesercenti-Viterbo, nell'ambito di un progetto di Qualitalia

Di Antonio Castello - a.c.castello@tin.it

Nell'ambito di un più vasto progetto ideato, promosso e sviluppato da "Qualitalia", società del Parmense esperta in marketing internazionale, tendente a diffondere la qualità dell'enogastronomia italiana nel mondo, un grande successo lo hanno riscosso a Tirana (Albania) i prodotti agro-alimentari della Toscana. A promuoverli e rappresentarli ha provveduto "VisiToscia-Un Club di Prodotto" in collaborazione con il CAT-Confesercenti di Viterbo in rappresentanza del quale è intervenuto il giornalista Antonio Castello, esperto di enogastronomia, cui è spettato il compito di presentare le singole aziende partecipanti ed esporre ad una folta platea di imprenditori, importatori, distributori, ristoratori e semplici cultori della cucina italiana, le specialità dei loro prodotti.

Grande attenzione è stata riscossa in particolare dai prodotti della "Dolciaria Cimina" rappresentata da Antonio Oroni; dagli "Oli extravergine di oliva" della Cooperativa di Vetralla; dai prodotti di lago (coregone, luccio, anguilla) della Società "Lago Vivo", specialista nella produzione di carpacci e affumicati; dai legumi e cereali tipici dell'Alto Viterbese presentati dalla Soc. "Il Cerqueto"; dagli spalmabili (marmellate, patè e composti di formaggi) dell'Azienda Agricola "La Gentile"; dai vini "Dionisio" e "Trifernum" dell'Azienda Agricola "Tenute Olivieri"; dai prodotti caseari dell'Azienda Agricola "Radichino" dei Fratelli ►

► Pira per finire al vino “Cannaiola” dell’Azienda Castelli di Marta presente anche con altre due altre eccellenze (il Trebbiano e il 900). In particolare il Cannaiola, servito con le prelibatezze della Dociaia Cimina nel corso della serata di gala, svoltasi all’Hotel Plaza, alla presenza di molte personalità, ha riscosso il plauso dei molti presenti.

Nel corso dei lavori, accanto ai problemi dell’esportazione e della distribuzione dei prodotti, è stato affrontato anche quello della formazione. Al riguardo Castello, in rappresentanza della neo costituita “Accademia Enogastronomica della Tuscia”, nel sottolineare l’importanza della problematica, ha dichiarato che a breve, sarà possibile dar vita in Albania a corsi di formazione sulla ristorazione (cucina e sala) con un qualificato



corpo docente formato da professori degli Istituti Professionali di Stato, Accademici e Professionisti del settore di provata esperienza, Nel corso della serata di gala, il Presidente dell’Associazione Ri-

storatori d’Albania, Kujtim Dervishi, ha sottolineato il valore dell’iniziativa il cui obiettivo è quello di far conoscere l’enogastronomia italiana tipica, come può essere quella della Tuscia, in un paese emergente che, dopo gli anni bui del comunismo, si sta affacciando prepotentemente alla ribalta internazionale non solo come meta turistica (con un incremento nelle prenotazioni dell’88%, l’Albania è stata definita la “top destination” degli italiani per il 2018), ma anche come partner commerciale. Recentemente l’imprenditoria locale sta raggiungendo livelli di assoluta qualità tanto da giustificare l’interesse di molti paesi stranieri che sempre più frequentemente vedono nel vicino paese adriatico, una destinazione cui investire con un ottimo ritorno in termini di vendite e fatturato.







Il colle del **Buttero**: alla scoperta dei buoni sapori di un tempo



Nei pressi di Calvi dell'Umbria, splendidamente adagiata nella quiete della campagna, si trova questo Agriturismo che ha saputo fare della sua proposta culinaria uno dei suoi punti di forza

Di Salvatore Braccialarghe - brasal.turit@gmail.com

La passione con cui viene gestito – e un ambiente naturale fortunatamente ancora incontaminato – ne fanno una proposta davvero interessante, anche per una breve scampagnata: e la vicinanza alla rete autostradale da una parte, e il Grande Raccordo Anulare di Roma dall'altra, la rendono una meta facilmente raggiungibile anche nello spazio ristretto di un week-end!

La Primavera è ormai alle porte e, come sempre, in questa stagione tutti noi riscopriamo la voglia di regalarci anche una piccola evasione dal nostro tran-tran quotidiano: e a volte basta davvero poco per concederci una pausa, capace comunque di farci “staccare” e di trasportarci, anche per una sola giornata, in atmosfere e sapori magari ormai dimenticati...

E così, in uno di questi fine-settimana, ci siamo messi in auto e abbiamo puntato in direzione di quel confine, labile e tortuoso, che dovrebbe separare tra di loro i territori dell'alto Lazio da quelli dell'Umbria: è un'area questa che meriterebbe d'essere conosciuta meglio per le sue diverse attrattive naturalistiche e culinarie, ma che risente invece negativamente del forte richiamo turistico esercitato dalle mete più gettonate e conosciute di queste due grandi Regioni italiane.

E proprio per valutare da vicino queste potenzialità ci siamo diretti in questa zona percorrendo velocemente il tragitto che la separa da Roma, da cui dista un'ottantina di chilometri. Siamo così giunti in quel comprensorio

► territoriale che qui prende la denominazione di Tuscia Viterbese e che presenta un'infinità di piccoli centri di antica storia etrusca e medievale, che ancora oggi – issati sui ripidi pendii delle colline, in posizione spesso dominante rispetto al territorio circostante – paiono svolgere un loro ruolo di controllo. Tutto pare immobile nella chiara luce che ormai preannuncia la bella stagione, come se il trascorrere del tempo qui abbia perso la sua stessa capacità di cambiamento: e se non ci fossero le autovetture sarebbe facile immaginare, su questi tratturi, gli animali al pascolo in questa Natura immacolata, tutta costellata

anche dai preziosi bacini lacustri...

Questo territorio è anche particolarmente vocato per l'olio extravergine di oliva che qui, da sempre, trova condizioni ideali per un prodotto di assoluta qualità: i numerosi frantoi ancora oggi attivi saranno lieti di farvi assaggiare il loro olio EVO, ricco di sapori indimenticabili e capace di assecondare al meglio il vostro estro creativo, sia in occasione di importanti piatti, sia su una fresca e semplice insalata di stagione. Tra l'altro la spremitura a freddo, oggi assai praticata, è in grado di conservare le migliori caratteristiche di questo prodotto di assoluta eccellenza!

Oggi la nostra meta è rappresentata dall'Agriturismo del Colle del Buttero, della cui cucina particolarmente curata ci avevano parlato dei nostri amici. Dopo aver lasciato l'autostrada abbiamo inserito nel nostro navigatore le Coordinate G.P.S.

della nostra meta e ci siamo gustati il paesaggio che ci scorreva davanti, immergendoci completamente in queste visioni senza tempo. E in poco più di una ventina di chilometri, dopo aver lasciato il fondo della valle, ci siamo indirizzati verso l'aperta campagna, subito su una strada asfaltata, prima che la stessa lasciasse il passo, nell'ultimo chilometro, ad una strada bianca: troveremo qui un buon fondo, che comunque richiede un minimo di accortezza in questo breve tratto, soprattutto nelle ore serali. Si tratta di un'azienda agricola che produce buona parte di quanto viene poi servito in tavola, in un ambiente rustico e ricco di un suo fascino, dove anche il calore di un efficace caminetto riscalda al meglio l'atmosfera...

Il titolare, il Sig. Gianni è una persona competente e alla mano, che ha voglia di spiegare quella che, per lui e la sua famiglia, rappresenta una vera passione, prima ancora che una "semplice" attività commerciale. E di questo impegno avremo modo di trovare tracce in ogni piatto che ci verrà servito!

Essendo questa una terra dove il tartufo e lo scorzone sono molto apprezzati e dove non mancano di certo i luoghi dove trovarli, ecco che nei vari piatti la loro presenza è sempre assai gradita dai tanti estimatori di questi sapori davvero particolari. I menù proposti tengono naturalmente conto di tutto questo: di norma dopo un nutrito numero di antipasti che comprendono legumi e trippa, affettati e for-



maggi (splendida la ricotta di propria produzione!), crostoni con tartufo e frittatine varie, si passa ai primi piatti. Nel nostro caso ci siamo visti arrivare due piatti sontuosi, entrambi con il tartufo: si trattava di pappardelle e di ravioli semplicemente indimenticabili per via del loro ricco sapore...

Un'abbondante grigliata mista di carni (suino, bovino e capretto) accompagnata da un'insalata di verdure appena colte e da saporite patate cotte al forno, ha concluso il valzer delle portate, prima che facessero la loro comparsa gli immancabili dolci. Naturalmente il menù proposto può contenere delle varianti, sia su richiesta della clientela, sia in base alla disponibilità delle materie prime: qui, come detto, si cerca di portare in tavola ciò che viene prodotto direttamente dall'Azienda agricola e, solo occasionalmente, qualcosa viene acquistato, ma sempre da altre aziende agricole sul territorio, così da poter sempre garantire la massima qualità, e la relativa tracciabilità, per ogni singola portata.

Per poter garantire il regolare e impegnativo flusso di lavoro dell'intera Azienda agricola, l'attività del ristorante è limitata alla sola serata del sabato e al pranzo della domenica mentre, per la parte agrituristica, sono a disposizione della clientela anche alcune camere ad uso alberghiero.

Una particolare annotazione deve essere fatta sui costi: ci sono parsi davvero contenuti, soprattutto se paragonati all'alta



qualità del cibo e dei prodotti serviti in tavola.

Crediamo che questa sia la strada più interessante per offrire un servizio di ristorazione capace di coniugare, anche in questa particolare realtà agreste, la qualità alla sostenibilità economica di un'impresa. E crediamo che chi avrà occasione di trascorrere qui anche solo una giornata ne serberà un ottimo ri-

cordo!

Per informazioni e prenotazioni:
www.ilcolledelbuttero.com –
info@ilcolledelbuttero.com –
 Azienda Agricola "Bartolomei Valeria" con Agriturismo "Il Colle del Buttero"

Loc. Calzano s.n.c. Montebuono (RI) - Cell. +393272203595 Cell. +393319083247

Coordinate G.P.S.: N 42°22'41.2" E 12°33'29.8"



Lago di Garda: Fish&Chef 2018



Dal 22 al 27 aprile la IX edizione di Fish&Chef: sei cene itineranti alla scoperta dei luoghi, dei gusti e dei profumi del lago

Di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com

Pesce d'acqua dolce, vini, olio extravergine d'oliva e la pregiata carne di Garronese veneta saranno i protagonisti delle ormai immancabili serate gourmand primaverili di Fish&Chef, che coinvolgeranno tutto il Lago di Garda.

Dal 22 al 27 aprile chef provenienti da tutta Italia si incontreranno in occasione della IX edizione di Fish&Chef in sei esclusive location del Lago di Garda: cuochi coraggiosi, visionari e interpreti di una straordinaria quanto innovativa cucina contemporanea, che si cimenteranno con l'utilizzo delle materie prime locali.

Nasceranno piatti creativi che traggono ispirazione da un luogo sorprendente come il Garda.

Ideatori della manifestazione Elvira Trimeloni, titolare dell'hotel Meridiana di Malcesine, e Leandro Luppi, chef e patron stellato del ristorante Vecchia Malcesine, che quest'anno si affiancano a Laura Gobbi, project manager e firma di format di successo.

Il percorso gourmand dunque si snoderà in sei tappe sulle tre sponde del Garda:

dalla prima cena del 22 aprile presso l'Hotel Lido Palace di Riva del Garda (TN) con lo chef Matteo Rizzo, del ristorante Il Desco (Verona), fino all'ultima del 27 aprile, cena di gala all'Hotel Bellevue San Lorenzo di Malcesine (VR), gran finale con ►

► alcuni degli chef del Dream Team gardesano. Passando per La Casa degli Spiriti di Costermano sul Garda (VR), il Grand Hotel Fasano di Gardone Riviera (BS), il Regio Patio dell'Hotel Regina Adelaide di Garda (VR), il Palazzo Arzaga di Calvagese della Riviera (BS).

Il Dream Team gardesano è la risposta dei cuochi del Lago di Garda all'esigenza di rendere unico un progetto di amore e rispetto per il proprio territorio, che vive Fish&Chef come la possibilità di crescere, confrontarsi e, in una parola, evolversi. A condividere la filosofia di questo evento, la Guida Michelin nel ruolo di special partner e

il Consorzio Garda DOC, main sponsor della manifestazione. Un Consorzio giovane per una etichetta giovane, ma rappresentativo di una grande e profonda tradizione di una zona storicamente vocata alla viticoltura.

La Doc Garda è sinonimo di Spumante, prodotto con le uve tipiche del territorio, quindi perfettamente in sintonia con Fish and Chef, vetrina di alta qualità sulle produzioni del Lago di Garda. www.gardadocvino.it

Altri partner eccellenti della manifestazione: Pastificio Felicetti del Trentino, dalla storia ultracentenaria, Trota Oro, specializzata nella lavorazione di

pesce d'acqua dolce, Sartori Carni che da sei anni ha registrato il marchio Garronese Veneta con relativo disciplinare di filiera, Agraria Riva del Garda che cura e trasforma i prodotti utilizzando le migliori e più innovative tecnologie, Omkafè, nata nel 1947, promotrice della qualità e dello stile italiano del mondo, Enoglam, segno di esclusività e originalità nel panorama dei distillati Made in Italy, Broggi 1818 produttore di oggetti per la tavola, unici e raffinati.

Per le prenotazioni è necessario rivolgersi alle location che ospitano le serate.

Info sul sito ufficiale dell'evento:
www.fishandchef.it







La cucina degli avanzi

Di Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it



Se si compra poco e si cucina il giusto, gli avanzi non esistono. Questo fanno le persone sagge... non io, che predico bene e razzolo male. Mi viene l'ansia se non ho il frigorifero pieno e se nella dispensa manca il sale dell'Himalaya.

Forse è un retaggio atavico, i miei nonni paterni, coinvolti in due guerre mondiali, non concepivano le diete e dicevano di voler morire con la pancia piena (come hanno fatto). Non è un argomento facile, perché i comportamenti etici saranno sempre più una priorità, se vogliamo che i figli e i nipoti possano continuare a vivere nella nostra beneamata terra... senza essere costretti a nutrirsi di insetti (esseri viventi anche loro!). Per questo l'argomento sugli avanzi va trattato partendo dal risparmio. Ad esempio: se abbiamo residui di colomba pasquale e per riciclarli compriamo latte, panna, burro, cioccolata...che risparmio è? Gli scarti vanno trasformati spendendo il meno possibile. Esiste una legge (la 166) contro lo spreco alimentare, per potenziare il recupero e valorizzare l'eccedenza. Anche la grande distribuzione si sta attivando in questo senso, per non parlare delle tante mense che coi cosiddetti scarti aiutano centinaia di persone. Col terzo del cibo mondiale gettato nella spazzatura si potrebbe sfamare il miliardo di persone denutrite. A me piace seguire i consigli di Igles Corelli, un grande cuoco della "cucina circolare" che vedevo in una trasmissione televisiva, dove insegnava a non buttare via niente. Adesso le verdure che non uso (la parte alta del sedano, le foglie delle carote, i gambi degli spinaci, la zucca in eccedenza, le scorze di... le faccio seccare in un essiccatore (costa poco), le passo nel frullatore a velocità massima

e ne esce un granulato che uso per brodi di verdure. Massimo Bottura nel suo libro "Il pane è oro" raccoglie 150 ricette di grandi chef sul cibo che sta diventando una risorsa esauribile. Sono ricette semplici quelle che riguardano il pane riutilizzabile in tanti modi, partendo dall'antico caffè-latte del mattino o (nel passato?) cena serale di tanti anziani. Il pangrattato è possibile congelarlo, sempre a disposizione per tanti usi. Mescolato con aglio, rosmarino (prezzemolo...) e un pizzico di sale, aromatizza pasta e verdure come i carciofi. Il pane raffermo tagliato a fette o a dadini, passato in padella, con un filo d'olio (e se piace la curcuma), si può trasformare in bruschetta o crostino. Ricette classiche di riuso sono il pancotto e la pappa col pomodoro. Nei dolci la fantasia si scatena, si può provare il budino di pane con latte, uova, zucchero, buccia di limone e arancia, liquore e cannella. La torta di mele con pane raffermo, zucchero, uova, latte, mele e cannella. La torta di ricotta con cannella e pinoli... Non di solo pane vive l'uomo, è noto che con gli scarti di pesce si fanno fumetti (brodi) speciali, con gli avanzi di pollo (o carne lessa) si possono preparare un'infinità di insalate.

Lottiamo insieme per non produrre di più ma sprecare di meno...almeno proviamoci!
P.S La foto è "circolare" si parte dalla verdura fresca, dall'essiccamento alla riduzione granulata e il brodo, nel quale si può inzuppare il pane tostato.



TURISMO
all'aria aperta
CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ